



Unione dei Comuni

del'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

BANDO – DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA

PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA (REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVO, ESECUTIVO - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE) INERENTI IL PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE "ANGLONA COROS, TERRA DI TRADIZIONI" PER L'INTERVENTO: PT 48- COMUNE DI MUROS - "REALIZZAZIONE DI UN POLO SPORTIVO RIABILITATIVO" - FINANZIAMENTO EURO 754.353,50 - CUP E58B18000140002 - CIG 804506125C

Perfugas, li 30 settembre 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Antonello Capula

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LLPP e ambiente

Ing. Giovanni Antonio Pisoni

SOMMARIO

1. PREMESSE	3
1.1 - DETERMINA A CONTRARRE	3
1.2 - PORTALE SARDEGNA CAT	3
1.3 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	3
1.4 - CODICI CUP, CIG, NUTS	3
1.5 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	3
2.1 - DOCUMENTI DI GARA	3
2.2 - CHIARIMENTI	4
2.3 - COMUNICAZIONI	4
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	4
3.1 - DESCRIZIONE	4
3.2 - SUDDIVISIONE IN LOTTI	4
3.3 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI, ID E TARIFFE	4
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	5
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	6
6. REQUISITI GENERALI	7
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	7
7.1 - REQUISITI DI IDONEITÀ	7
7.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	8
7.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	9
7.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE	9
7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI	10
8. AVVALIMENTO	10
9. SUBAPPALTO	11
10. GARANZIA PROVVISORIA	11
11. SOPRALLUOGO	13
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	14
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	14
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	14
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	15
15.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	15
15.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)	19
15.3 - GARANZIE	20
15.4 - CONTRIBUZIONE IN FAVORE DELL'ANAC	21
15.5 - DOCUMENTO "PASSOE"	21
15.6 - PATTO DI INTEGRITÀ	21
15.7 - ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	21
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	22
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	23
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGI	23
18.1 - PUNTEGGI	23
18.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	24
18.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	26
18.4 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	26
18.5 - METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	26
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	26
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	27
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	27
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	28
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	28
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	29
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	29

1. PREMESSE

1.1 - DETERMINA A CONTRARRE

Con determina a contrattare n. 293 del 30.09.2019 del Responsabile del Servizio LL.PP. e Ambiente dell'Unione Anglona, questa Amministrazione ha stabilito di affidare i "SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA (REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVO, ESECUTIVO - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE) INERENTI IL PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE "ANGLONA COROS, TERRA DI TRADIZIONI" PER L'INTERVENTO PT48 - COMUNE DI MUROS - "REALIZZAZIONE DI UN POLO SPORTIVO RIABILITATIVO".

L'affidamento avverrà mediante **PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA** e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

1.2 - PORTALE SARDEGNA CAT

La procedura si svolgerà mediante l'utilizzazione del sistema telematico di e-procurement Sardegna-CAT della Regione Autonoma della Sardegna, secondo le prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), attraverso la pubblicazione di una R.D.O. aperta.

Le indicazioni dettagliate per il funzionamento della piattaforma Sardegna CAT sono contenute nella "Guida alle gare telematiche", messa a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti "www.sardegna.cat.it".

Per partecipare alla presente procedura aperta informatizzata l'operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- 1) Firma digitale di cui all'art. 1, c. 1, lett. s), del D. Lgs. n. 82/2005;
- 2) Dotazione hardware e software come riportata nella home page del Portale all'indirizzo: <https://www.sardegna.cat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è l'abilitazione al Portale "SardegnaCAT". Le imprese non ancora registrate sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione almeno 24 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

1.3 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

COMUNE DI MUROS

1.4 - CODICI CUP, CIG, NUTS

CODICE NUTS	CODICE CIG	CODICE CUP
ITG25	804506125C	E58B18000140002

1.5 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Antonello Capula, dipendente del Comune di Muros, per conto dell'Unione Anglona e Bassa Valle del Coghinas.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 - DOCUMENTI DI GARA

I documenti di gara, disponibili per l'accesso gratuito presso il seguente indirizzo internet: www.unioneanglona.it, sono i seguenti:

- ALL.01 - BANDO-DISCIPLINARE;
- ALL.02 - MODELLO A -ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA;
- ALL.03 - MODELLO B - DGUE - AUTOCERTIFICAZIONI CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E TECNICI;
- ALL.04 - MODELLO C - PATTO DI INTEGRITÀ;
- ALL.05 - MODELLO D - OFFERTA ECONOMICA;
- ALL.06 - SCHEMA DI CONVENZIONE;
- ALL.07 - SCHEMA DI CALCOLO ONORARI AI SENSI DEL DM 17 GIUGNO 2016;
- ALL.08 - DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui:

- Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017);
- Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017);

- Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012).
- Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (approvato con DM 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014);
- Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015);
- Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017).

2.2 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare per il tramite del sistema di messaggistica del portale Sardegna CAT, secondo i termini che sono stabiliti nella RDO aperta.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 - COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, tutte le comunicazioni, incluse quelle di cui all'art. 76, comma 5, del Codice tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora attuate tramite il sistema di messaggistica di cui al portale Sardegna CAT. **QUALUNQUE COMUNICAZIONE EFFETTUATA TRAMITE IL PORTALE SARDEGNA CAT DETERMINERÀ L'INVIO DI UNA MAIL P.E.C. ALL'INDIRIZZO P.E.C. FORNITO IN SEDE DI REGISTRAZIONE SUL PORTALE DAI CONCORRENTI. SI INVITANO PERTANTO LE DITTE PARTECIPANTI AD INDICARE SUL PORTALE SARDEGNA CAT L'INDIRIZZO PEC CORRETTO OVE INOLTARE LE COMUNICAZIONI.**

I concorrenti sono in ogni caso tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle ulteriori comunicazioni.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 - DESCRIZIONE

Il presente Bando-Disciplinare regola le modalità di svolgimento della procedura aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la progettazione di fattibilità, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione inerenti il **"REALIZZAZIONE DI UN POLO SPORTIVO RIABILITATIVO"**, dell'importo complessivo di finanziamento di € 754.353,50.

3.2 - SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria in argomento è costituito da un unico lotto poiché, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il finanziamento regionale non prevede la suddivisione in lotti e l'opera va progettata in modo unitario. L'Affidamento unitario dei servizi di ingegneria e architettura in argomento, oltre che essere imposto dall'oggetto dell'appalto, assicura una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e garantisce la razionalizzazione della spesa, attraverso una gestione globale del servizio, mentre invece l'esigenza di coordinare diversi operatori economici per i lotti rischia seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto.

3.3 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI, ID E TARIFFE

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo totale (€)
Progetto di fattibilità/definitivo	74222100-2	137.924,20
Progetto esecutivo	74222100-2	

Coordinamento sicurezza progettazione	74233000-1	
Direzione e contabilità dei lavori	74233000-1	
Coordinamento sicurezza esecuzione	74233000-1	

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.6.2016). Le spese e gli oneri accessori sono state calcolate con metodo di interpolazione lineare e stabilite in percentuale pari al 12,35%.

La prestazione principale è quella relativa alla categoria **[E.10] Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria.**

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe - [cfr. Linee Guida n. 1 parte III par. 2.2]

Categoria e ID delle opere	G (grado di complessità)	Importo delle opere (inclusa sicurezza)	Importo onorari	Spese e oneri 12,35%	Totale onorari
[E.10] Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	260.000,00	61.419,73	7.585,34	69.005,07
[E.18] Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95	9.000,00	1.910,93	236,00	2.146,93
[S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	0,95	67.500,00	18.940,81	2.339,19	21.280,00
[IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	0,85	90.000,00	16.695,67	2.061,91	18.757,58
[IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	67.500,00	18.545,83	2.290,41	20.836,24
Totale		494.000,00	117.512,97	14.512,85	132.025,82
Descrizione prestazione a vacanza	Tariffa oraria professionista	Monte ore stimato	Importo Onorari	Spese e oneri 12,35%	Totale onorari
Studio di compatibilità geologica art.25 NTA P.A.I.	75	20	1.500,00	185,25	1.685,25
Studio di compatibilità geotecnica art.25 NTA P.A.I.	75	20	1.500,00	185,25	1.685,25
SCIA ANTINCENDIO	75	10	750,00	92,63	842,63
Accatastamento e prestazioni catastali	75	20	1.500,00	185,25	1.685,25
Totale			5.250,00	648,38	5.898,38
			122.762,97	15.161,23	137.924,20

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con i fondi regionali di cui al PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE "ANGLONA COROS, TERRA DI TRADIZIONI". La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8 del Codice.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini:

- **PROGETTO DI FATTIBILITÀ** entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento
- **PROGETTO DEFINITIVO** entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione al progettista del buon esito dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità.
- **PROGETTO ESECUTIVO** entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione al progettista del buon esito dell'avvenuta approvazione del progetto di definitivo.

Si anticipa in questa fase, per dare al progettista opportuni parametri di valutazione dell'offerta economica, che il progetto esecutivo dovrà contenere il **capitolato speciale d'appalto redatto per l'affidamento dei lavori secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.**

Per la durata degli altri servizi e incarichi oggetto di affidamento si rinvia al disciplinare d'incarico.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- b. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- c. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti. Ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 - REQUISITI DI IDONEITÀ

A pena di esclusione, i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett a) del D.lgs. 50/2016:(DGUE) "Parte IV: Criteri di selezione, Lettera A: Idoneità professionale".

REQUISITI DEL CONCORRENTE

- a) **I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263** - Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- b) **Iscrizione nel registro delle imprese** (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO

- c) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla

legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato. STANTI LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA E DEI SERVIZI DA SVOLGERE, E' OBBLIGATORIA LA PRESENZA DI UN ARCHEOLOGO E DI UN GEOLOGO.

- d) **I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 (Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione).** Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.
- e) **Per il professionista che redige la relazione Archeologica.** Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15, il nominativo del professionista ARCHEOLOGO e i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate: 1) componente di un raggruppamento temporaneo; 2) associato di una associazione tra professionisti; 3) socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria 4) dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.
- f) **Per il professionista che redige la relazione Geologica e lo studio di compatibilità geologica di cui all'art.25 delle NTA del P.A.I.** Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15, il nominativo del professionista GEOLOGO e i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate: 1) componente di un raggruppamento temporaneo; 2) associato di una associazione tra professionisti; 3) socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria 4) dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

7.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

A pena di esclusione, i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett b) del D.lgs. 50/2016: (DGUE) "Parte IV: Criteri di selezione, Lettera B: Capacità economica e finanziaria":

- g) **Fatturato globale medio annuo per servizi di ingegneria e di architettura** relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando **per un importo non inferiore a una volta l'importo a base di gara (€ 137.924,20)**. Tale richiesta trova motivazione, ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, in relazione alla complessità e alla specificità delle prestazioni oggetto della presente procedura di gara. In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore complessivo posto a base di gara tale da garantirne la capacità produttiva, nonché le capacità tecniche per assicurare un adeguato livello qualitativo dei servizi espletati.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante una o più delle seguenti referenze:

- a) idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- b) presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
- c) una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- h) **Copertura assicurativa** - ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del d.lgs 50/2016: essere in possesso di Copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad **€. 49.400,00** (10% del costo di costruzione dell'opera). La comprova di tale requisito è fornita mediante dichiarazione autocertificata inerente il possesso della relativa polizza in corso di validità.

7.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

A pena di esclusione, i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità tecniche e professionali, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett c) del D.lgs. 50/2016: (DGUE) "Parte IV: Criteri di selezione, Lettera C: Capacità tecniche e professionali":

- i) **Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID indicate nella tabella di cui al punto 3.3.** La comprova del requisito è fornita mediante dichiarazione autocertificativa dei servizi prestati, con indicazione dei Committenti, degli atti di affidamento, di approvazione, di conclusione o dell'eventuale stato di attuazione del servizio ecc, eventuale % riguardo collaborazioni, ogni altra informazione utile per valutare il servizio, secondo l'allegata tabella:

Categoria del servizio	
Destinazione funzionale	
ID. Opere	
Committente	
Oggetto dei lavori a cui si riferisce il servizio	
Importo lavori progettati	
Soggetto che ha svolto il servizio	
Prestazione effettuata	
Quota di partecipazione - se svolta in RTP	
N. determinazione e contratto di incarico	
Data inizio e fine servizio	
Opera realizzata - Motivare eventuale mancata realizzazione	

- j) **N.2 Servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 0,50 l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID indicate nella tabella di cui al punto 3.3.** In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID. AI FINI DELLA QUALIFICAZIONE NELL'AMBITO DELLA STESSA CATEGORIA, LE ATTIVITÀ SVOLTE PER OPERE ANALOGHE A QUELLE OGGETTO DEI SERVIZI DA AFFIDARE SONO DA RITENERSI IDONEE A COMPROVARE I REQUISITI QUANDO IL GRADO DI COMPLESSITÀ SIA ALMENO PARI A QUELLO DEI SERVIZI DA AFFIDARE. La comprova del requisito è fornita mediante dichiarazione autocertificativa dei servizi prestati, con indicazione dei Committenti, degli atti di affidamento, di approvazione, di conclusione o dell'eventuale stato di attuazione del servizio ecc, eventuale % riguardo collaborazioni, ogni altra informazione utile per valutare il servizio, secondo l'allegata tabella:

Categoria del servizio	
Destinazione funzionale	
ID. Opere	
Committente	
Oggetto dei lavori a cui si riferisce il servizio	
Importo lavori progettati	
Soggetto che ha svolto il servizio	
Prestazione effettuata	
Quota di partecipazione - se svolta in RTP	
N. determinazione e contratto di incarico	
Data inizio e fine servizio	
Opera realizzata - Motivare eventuale mancata realizzazione	

7.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

IL REQUISITO RELATIVO ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE TENUTO DALLA CAMERA DI COMMERCIO industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1** - ciascuna delle società raggruppate/raggruppende, consorziate/consorziande o GEIE;

- a. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

IL REQUISITO RELATIVO ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

IL REQUISITO RELATIVO ALL'ABILITAZIONE DI CUI ALL'ART. 98 DEL D.LGS. 81/2008 (**affidamento di incarichi di coordinatore della sicurezza**) è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

IL REQUISITO RELATIVO AL FATTURATO GLOBALE deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

IL REQUISITO RELATIVO ALLA COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

IL REQUISITO DELL'ELENCO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA ESPLETATI NEGLI ULTIMI DIECI ANNI, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti; nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

IL REQUISITO DEI DUE SERVIZI DI PUNTA deve essere posseduto:

- dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento.
- Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al punto **7.1** - devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

IL REQUISITO RELATIVO ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO TENUTO DALLA CAMERA DI COMMERCIO industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

IL REQUISITO DI CUI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

IL REQUISITO DI CUI ALL'ABILITAZIONE DI CUI ALL'ART. 98 DEL D.LGS. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 7.1. Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al punto 15.2 - .

Per quanto riguarda i requisiti di titoli di studio e professionali richiesti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3 - , al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante indicati al punto 15.2. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2,00 %, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice, dell'importo posto a base di gara esclusi gli importi relativi alle attività di progettazione, redazione del piano della sicurezza e coordinamento, supporto al RUP, e precisamente di importo pari ad **€ 983,26** (calcolato su valore di € 49.162,88 a base di gara per la direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima

dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *"Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50"*;
- avere validità per *almeno centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta e deve essere corredata, A PENA DI ESCLUSIONE, dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, automaticamente alla scadenza della stessa e senza ulteriore richiesta della stazione appaltante, fino al momento della presentazione della cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria.*
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, che di seguito riassuntivamente si riportano con le rispettive percentuali di riduzione:

	beneficio	riduzione
1	possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI CEI ISO 9000	50,00%)
2	essere una micro/piccola/media impresa ovvero un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario costituito esclusivamente da micro/piccole/medie imprese	riduzione 50,00% non cumulabile con la riduzione di cui al punto 1

3	registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	30% - anche cumulabile con la riduzione di cui al punto 1)
4	in alternativa al punto 3: certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001	20% - anche cumulabile con la riduzione di cui al punto 1)
5	sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067)	15% - anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti
in caso di cumulo delle riduzioni la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.		

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.
- Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio:

- la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
- la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

Non risulta necessario il rilascio dell'attestato di presa visione dei luoghi da parte della stazione appaltante, in quanto la ditta concorrente dovrà autocertificare, nell'istanza di partecipazione l'avvenuto svolgimento del sopralluogo, indicando altresì la data e il soggetto che lo ha svolto.

E' causa di esclusione dalla procedura di gara:

- **La mancata effettuazione del sopralluogo;**
- **La mancata presentazione della dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo**

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. I), II) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. III)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. III) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dell'autocertificazione di presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Il Pagamento del contributo a Favore dell'ANAC per l'importo a base di gara è nella fattispecie esente ai sensi dell'art.2 della delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 dell'ANAC.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Gli operatori economici interessati dovranno presentare le offerte entro e non oltre il termine perentorio indicato nella procedura aperta informatizzata, sulla piattaforma della centrale unica di committenza regionale "Sardegna CAT", tramite il sistema messo a disposizione e secondo le indicazioni previste dalle Regole per l'accesso.

Per la partecipazione alla procedura informatizzata nella forma del raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di gruppo europeo di interesse economico, è sufficiente la registrazione del solo operatore economico con ruolo di mandatario/capogruppo. In tal caso, le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle di tale operatore. Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte sul sistema Sardegna-CAT secondo la procedura prevista per la valutazione delle offerte.

L'OFFERTA È COMPOSTA DA TRE BUSTE VIRTUALI:

- 1) "BUSTA DI QUALIFICA" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- 2) "BUSTA OFFERTA TECNICA" – DOCUMENTAZIONE TECNICA**
- 3) "BUSTA ECONOMICA" – OFFERTA ECONOMICA**

La documentazione contenuta nelle suddette buste virtuali, dovrà essere scritta in lingua italiana e dovrà essere firmata digitalmente.

Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, **con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica**, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Sezione denominata "BUSTA DI QUALIFICA" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, deve contenere i documenti e dichiarazioni di seguito descritti.

15.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Deve essere redatta secondo il modello di cui all'allegato "ALL.02- MODELLO A -ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA" del presente bando - sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un Procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura ed in tal caso va allegata copia di un documento di identità del procuratore e copia conforme all'originale della relativa procura.

La domanda di partecipazione è redatta con bollo. Si precisa che l'assolvimento dell'imposta di bollo è dovuta, secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00), tramite, alternativamente, le seguenti modalità: 1) Copia del Modello F23 dal quale si evince l'assolvimento dell'imposta di bollo per la gara in oggetto con importo dovuto, corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/00, scansionata in formato PDF e firmata digitalmente; il mod. F23 va compilato indicando nella sezione 4 i dati dell'operatore economico; nella sezione 5 i dati dell'Ente, nella sezione 6 (ufficio o ente) il codice, nella sezione 10 (estremi dell'atto) l'anno ed il numero del CIG, nella sezione 11 (codice tributo) il codice 456T, nella sezione 12 (descrizione) la dicitura imposta di bollo, nella sezione 13 (importo) la cifra 16,00 Euro. Oppure: 2) attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico, rilasciato dall'intermediario, caricata a sistema e firmata digitalmente. Si rammenta che il contrassegno dovrà essere debitamente annullato.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- A. copia di un documento d'identità del sottoscrittore/i;
- B. dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale.

L'istanza di partecipazione, di cui sopra, dovrà contenere la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, con la quale il concorrente ATTESTA:

IN MERITO ALLE CAUSE DI ESCLUSIONE

- 1) ☐ che l'impresa non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

IN MERITO AI RIFERIMENTI DELLA/E DITTA/E

- 2) Che la forma di partecipazione è la seguente:

- ☐ OPERATORE ECONOMICO CON IDONEITA' INDIVIDUALE (liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili)
- ☐ LIBERO PROFESSIONISTA SINGOLO DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. 50/2016
- ☐ LIBERO PROFESSIONISTA ASSOCIATO NELLE FORME DI LEGGE DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. 50/2016
- ☐ SOCIETA' DI PROFESSIONISTI DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 50/2016
- ☐ SOCIETA' DI INGEGNERIA DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. C), D.LGS. 50/2016
- ☐ CONSORZIO STABILE DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. F), D.LGS. 50/2016
- ☐ OPERATORE ECONOMICO CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA;
- ☐ OPERATORE ECONOMICO CON IDONEITA' INDIVIDUALE (prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi).
- ☐ OPERATORE ECONOMICO CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA (prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi).

- 3) di essere, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento CEE n. 800/2008:

- ☐ MICRO IMPRESA
- ☐ PICCOLA IMPRESA
- ☐ MEDIA IMPRESA

- 4) i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;

- c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;
- i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- o dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- o dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto **7.1.**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,

[Nel caso di affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza] dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto 7.1. i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008;

IN MERITO ALL'ACCETTAZIONE DEL BANDO, DEL PROGETTO, DEI PATTI/OBBLIGHI

- 5) ☐ di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara e, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- 6) ☐ di aver effettuato, in data _____, per il tramite del sig. _____, nato a _____, il _____, CF _____, in qualità di delegato/incaricato, titolare, IL SOPRALLUOGO finalizzato ad accertare la consistenza dei luoghi e le caratteristiche del territorio ove i servizi dovranno essere eseguiti, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni e le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa eccettuata, che possono avere influito od influire sia sullo svolgimento dei servizi sia sulla determinazione della propria offerta/progetto e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 7) ☐ di aver effettuato uno studio approfondito dell'assetto urbanistico del territorio oggetto del servizio ritenendo realizzabile ogni singolo servizio per il prezzo corrispondente all'offerta presentata e suoi allegati giustificativi;
- 8) ☐ di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara (art.1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);
- 9) ☐ di accettare gli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 10) ☐ di aver indicato l'indirizzo PEC in fase di iscrizione al portale informatizzato SardegnaCAT, che lo stesso indirizzo PEC sia il medesimo indicato nel DGUE e di essere a conoscenza che l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 (soccorso istruttorio) e qualsiasi altra comunicazione prevista dal medesimo decreto avverrà per mezzo del sistema di messaggistica presente sul sistema informatizzato SardegnaCAT, tramite la generazione di una PEC per conto della Stazione Appaltante;

IN MERITO ALLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA:

- 11) ☐ che l'offerta economica e il progetto presentato in ogni sua parte sono da intendersi validi ed impegnativi per almeno giorni 180 dalla data di formulazione e che qualora la Ditta fosse aggiudicataria, l'offerta ed il progetto debbono considerarsi validi fino alla data di stipula del contratto che dovrà avvenire entro trentacinque giorni dall'aggiudicazione definitiva;

- 12) ☐ di garantire in caso di aggiudicazione, la regolarità contributiva ai fini D.U.R.C., il rispetto della disposizioni della Legge 136/2010 e ss. mm. e ii. e la tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il contratto di cui alla presente gara;
- 13) ☐ (Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267): di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

IN MERITO AI REQUISITI DI IDONEITA':

- 14) ☐ di essere in possesso, relativamente ai professionisti di seguito specificati, dell'Iscrizione agli Ordini Professionali _____
- 15) ☐ di essere in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/08 per il professionista che deve espletare le funzioni di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- 16) ☐ (se Società/Consorzio/GEIE): di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione in un registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza);
- 17) (nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti)
- ☐ che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo/capoprogetto a _____
 - ☐ di assumersi l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di associazioni temporanee;
 - ☐ che, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 4, comma 1, del DM MIT 2 dicembre 2016, n. 263 il giovane professionista laureato progettista risulta essere _____

IN MERITO AI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:

- 18) di essere in possesso:
- ☐ di un Fatturato globale medio annuo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore a una volta l'importo a base di gara (€92.649,42), come da seguenti referenze: *a) idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali; b) presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico; c) una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.*
- ☐ di un Fatturato specifico medio annuo di Copertura Assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore a n. 1 (uno) volte l'importo a base di gara, come da polizza allegata;

IN MERITO AI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:

- 19) di essere in possesso:
- ☐ di **Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID indicate nella tabella di cui al punto 3.3, come da prospetto seguente:**

Categoria del servizio	
Destinazione funzionale	
ID. Opere	
Committente	
Oggetto dei lavori a cui si riferisce il servizio	
Importo lavori progettati	
Soggetto che ha svolto il servizio	
Prestazione effettuata	
Quota di partecipazione - se svolta in RTP	
N. determinazione e contratto di incarico	
Data inizio e fine servizio	
Opera realizzata - Motivare eventuale mancata realizzazione	

☐ di **N.2 Servizi “di punta” di ingegneria e architettura espletati per lavori analoghi**, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 0,50 l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID indicate nella tabella di cui al punto 3.3, come da prospetto seguente:

Categoria del servizio	
Destinazione funzionale	
ID. Opere	
Committente	
Oggetto dei lavori a cui si riferisce il servizio	
Importo lavori progettati	
Soggetto che ha svolto il servizio	
Prestazione effettuata	
Quota di partecipazione - se svolta in RTP	
N. determinazione e contratto di incarico	
Data inizio e fine servizio	
Opera realizzata - Motivare eventuale mancata realizzazione	

15.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE secondo l'allegato “ALL.03 – MODELLO B - DGUE – AUTOCERTIFICAZIONI CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E TECNICI”, conforme al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

Modalità di compilazione

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

La dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, va riferita (Si richiama in tal senso quanto indicato dall'ANAC nel comunicato del Presidente del 26 Ottobre 2016) a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo art. 80 di seguito indicati:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;

- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

A pena di esclusione, la dichiarazione di inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del nuovo Codice (da rendere esclusivamente nel DGUE - Parte III), deve riguardare anche i soggetti di cui al precedente punto che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente bando. Il concorrente deve quindi dichiarare:

- se vi siano soci, soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data del presente bando;
- qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- qualora vi siano soggetti cessati dalla carica, come suindicato, per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato.

Nella compilazione del DGUE tenere conto delle Linee Guida indicate nel comunicato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 22 luglio 2016, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 174/2016.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 - del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria prevista dal presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica prevista dal presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale prevista dal presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 - GARANZIE

Il concorrente allega:

1. **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2,00 %, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice, dell'importo posto a base di gara esclusi gli importi relativi alle attività di progettazione, redazione del

piano della sicurezza e coordinamento, supporto al RUP, e precisamente di importo pari ad **€ 983,26** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Si rimanda integralmente al punto 10 del presente Bando-Disciplinare per le prescrizioni inerenti la costituzione e la presentazione della garanzia provvisoria e relativa dichiarazione di impegno a favore della stazione appaltante.

15.4 - CONTRIBUZIONE IN FAVORE DELL'ANAC.

NON PREVISTA IN QUANTO ESENTE

15.5 - DOCUMENTO "PASOE"

Il concorrente allega il documento "PASOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASOE relativo all'impresa ausiliaria;

15.6 - PATTO DI INTEGRITÀ

Il concorrente allega il "Patto di Integrità", sottoscritto, approvato con deliberazione della Giunta dei Sindaci n. 25 del 20/07/2017, approvato dalla R.A.S. con deliberazione della G.R. n.30/16 del 16.06.2015 come modello per Comuni, Unione dei comuni e Enti di Area vasta comunque denominati (L. 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"), allegato del presente bando.

15.7 - ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1 - .

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

- a. Con riferimento alla «**professionalità e adeguatezza dell'offerta**» indicata al punto 18.2 di cui alla TABELLA "A" - OFFERTA TECNICA: Descrizione di n. 3 servizi svolti, affini a quelli oggetto di affidamento (complessivamente considerati), relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

I servizi devono essere illustrati obbligatoriamente seguendo la numerazione prevista dei SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE indicati nella tabella "A" (da 1.1. a 1.6). Gli allegati non dovranno superare le 6 pagine formato A3 per ognuno dei servizi prestati, eventualmente corredata da schemi grafici di dettaglio, tabelle, diagrammi, flow-charts, ecc., inclusi nel numero totale delle pagine sopraindicato. Le pagine in esubero rispetto al numero massimo richiesto, non saranno prese in esame.

Per ciascun servizio presentato dovrà essere riportata, nella copertina, una descrizione sintetica dell'intervento che renda conto di:

Categoria del servizio	
Destinazione funzionale	
ID. Opere	
Committente	
Oggetto dei lavori a cui si riferisce il servizio	
Importo lavori progettati	
Soggetto che ha svolto il servizio	
Prestazione effettuata	
Quota di partecipazione - se svolta in RTP	
N. determinazione e contratto di incarico	
Data inizio e fine servizio	
Opera realizzata - Motivare eventuale mancata realizzazione	
Altro	

- b. Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell'offerta**» indicate al punto 18.2 di cui alla TABELLA "B" - OFFERTA TECNICA: Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta **seguendo obbligatoriamente la numerazione prevista dei SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE indicati nella tabella "B" (da 1.1. a 4.2.)**, composta da **massimo 30 pagine formato A4**. Per la valutazione dei sub-criteri previsti ai punti B1.3, B1.4, B1.6 l'operatore economico potrà produrre, rilegandole all'interno della relazione, fino a 5 pagine formato A3 con contenuti grafici (schizzi, disegni tecnici, schemi, render, simulazioni, foto di modelli di studio, etc) e testuali. In tal caso dovrà essere effettuata, ai fini del conteggio delle pagine complessive del documento, la conversione di 2 pagine A4 per ogni A3 presentato. Le pagine in esubero rispetto al numero massimo richiesto, **non saranno prese in esame**.
- c. Con riferimento al «**criterio premiante relativo ai CAM**» ai sensi del d.m. 11 ottobre 2017 indicato al punto 18.2 di cui alla TABELLA "C" - OFFERTA TECNICA:
1. Documentazione attestante la presenza di un professionista, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente.
 2. Relazione illustrativa inerente il miglioramento prestazionale del progetto come da punto 1.2 composta da **massimo 4 pagine formato A4**. Le pagine in esubero rispetto al numero massimo richiesto, **non saranno prese in esame**.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; il concorrente indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche;

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1 - .

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**:

- a. **L'OFFERTA ECONOMICA**, predisposta preferibilmente secondo il modello "ALL.05 – MOD-C - OFFERTA ECONOMICA", allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- l'indicazione del ribasso unico percentuale offerto sull'importo del corrispettivo posto a base di gara soggetto a ribasso, stabilito in € 137.924,20 (al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali). Verranno prese in considerazione fino a n.3 (TRE) cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1 - .

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica è redatta con bollo. Si precisa che l'assolvimento dell'imposta di bollo è dovuta, secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00), tramite, alternativamente, le seguenti modalità: 1) Copia del Modello F23 dal quale si evince l'assolvimento dell'imposta di bollo per la gara in oggetto con importo dovuto, corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/00, scansionata in formato PDF e firmata digitalmente; il mod. F23 va compilato indicando nella sezione 4 i dati dell'operatore economico; nella sezione 5 i dati dell'Ente, nella sezione 6 (ufficio o ente) il codice , nella sezione 10 (estremi dell'atto) l'anno ed il numero del CIG, nella sezione 11 (codice tributo) il codice 456T, nella sezione 12 (descrizione) la dicitura imposta di bollo, nella sezione 13 (importo) la cifra 16,00 Euro. Oppure: 2) attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico, rilasciato dall'intermediario, caricata a sistema e firmata digitalmente. Si rammenta che il contrassegno dovrà essere debitamente annullato.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGI

18.1 - PUNTEGGI

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

18.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. **AI SENSI DELL'ART. 95, COMMA 8, DEL CODICE, NON È PREVISTA UNA SOGLIA MINIMA DI SBARRAMENTO.**

A PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA					
N°	CRITERIO	PUNTI	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI D PUNTEGGI DISCREZIONALI
1	Professionalità, adeguatezza desunta da n.3 servizi svolti, relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. <u>Il presente criterio di valutazione deve essere declinato per ciascuno degli aspetti architettonico, impiantistico, strutturale (se presente) previsti nel P.F.T. (cfr. Linee Guida n. 1, par. VI, punto 1.8)</u> <u>Il limite massimo stabilito per ogni progetto rimane comunque stabilito in 6 pagine formato A3 nei quali dovranno essere messi in evidenza dal concorrente i fattori di pertinenza nelle diverse classi e categorie oggetto di gara.</u>	15	1.1	Rispondenza dei servizi agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico	3,5
			1.2	Rispondenza dei servizi agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista funzionale	1,5
			1.3	Rispondenza dei servizi agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista dell'inserimento ambientale	3,5
			1.4	Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi rispetto alle categorie di progetto	1,5
			1.5	Servizi eseguiti con lo scopo di ottimizzare il costo globale di costruzione	1,5
			1.6	Servizi eseguiti con lo scopo di ottimizzare il costo globale di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera	3,5
			TOTALE PUNTI		
B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA					
N°	CRITERIO	PUNTI	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI D PUNTEGGI DISCREZIONALI
1	Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale	33	1.1	Precisione, esaustività ed efficacia della descrizione delle tematiche principali e della relativa metodologia di approccio	4,5
			1.2	Efficacia delle modalità di esecuzione del servizio anche con riferimento all'articolazione temporale delle varie fasi, misure/interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita	2
			1.3	Efficacia delle azioni e soluzioni proposte in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere	6
			1.4	Innovatività e originalità della proposta	10
			1.5	Efficacia ed efficienza delle modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, procedure espropriative, ecc.)	1,5
			1.6	Rispondenza alle esigenze della committenza/utenza e al generale contesto territoriale e ambientale delle eventuali proposte migliorative rispetto al livello progettuale precedente a quello a base di gara anche con particolare attenzione alla metodologia di lavoro in BIM	7
			1.7	Possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione OHSAS 18001:2007, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1	0,5

			1.8	Possesso di un certificato di conformità delle misure di gestione ambientale EMAS (o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009) ovvero UNI EN ISO 14001:2015, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1	0,5
			1.9	Possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1	0,5
			1.10	Possesso di un certificato che attesti la conformità della propria competenza professionale alla norma UNI 11337-7 che disciplina il profilo professionale degli operatori BIM	0,5
2	Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa e coerenza con la concezione progettuale	5	2.1	Coerenza, con la concezione progettuale, del gruppo di lavoro offerto anche in relazione all'eventuale presenza di risorse specialistiche per singoli aspetti di progettazione	3
			2.2	Adeguatezza dei profili in relazione alla qualificazione professionale, alla relativa formazione, alle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto	1
			2.3	Efficacia e funzionalità degli strumenti informatici messi a disposizione per lo sviluppo e gestione del progetto	1
3	Efficacia delle modalità di esecuzione del servizio di direzione dei lavori e servizi correlati	8	3.1	Precisione ed esaustività della proposta di organizzazione dell'ufficio di direzione lavori ed efficacia delle modalità di esecuzione del servizio	3
			3.2	Efficacia delle attività di controllo dei lavori e sicurezza in cantiere	3
			3.3	Efficienza delle modalità di interazione/integrazione con la committenza	2
4	Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa del servizio di direzione dei lavori e servizi correlati	4	4.1	Adeguatezza e consistenza del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio nonché delle risorse strumentali messe a disposizione	2
			4.2	Adeguatezza dei profili in relazione alla qualificazione professionale e alle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto	2
TOTALE PUNTI					50
C	CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (C.A.M.) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"				
N°	CRITERIO	PUNTI	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI D PUNTEGGI DISCREZIONALI
1	Capacità tecnica dei progettisti e miglioramento prestazionale del progetto	5	1.1	Capacità tecnica dei progettisti: Presenza di un professionista, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (Breeam, CasaClima, Itaca, Leed, Well).	2,5
			1.2	Miglioramento prestazionale del progetto: Presentazione di un'offerta che prevede prestazioni superiori per alcuni o tutti i criteri di base descritti nel cap. 2 «criteri ambientali minimi». Il punteggio sarà proporzionale al numero di criteri di base per cui è prevista una prestazione superiore.	2,5
TOTALE PUNTI					5

18.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Criteri qualitativi. A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di cui alle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. V, mediante attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

Coefficiente	Criterio Motivazionale
0,0	Assente – completamente negativo
0,1	Quasi del tutto assente – Quasi completamente negativo
0,2	Negativo
0,3	Gravemente insufficiente
0,4	Insufficiente
0,5	Appena sufficiente
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1,0	Eccellente

18.4 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = coefficiente attribuito al concorrente (a) rispetto al requisito (i)

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente (a)

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

18.5 - METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI].

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

P_n = peso criterio di valutazione n

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

LA PRIMA SEDUTA PUBBLICA SARÀ COMUNICATA PER IL TRAMITE DEL PORTALE SARDEGNA CAT, AI CONCORRENTI ALMENO TRE GIORNI PRIMA DELLO SVOLGIMENTO E AVRÀ LUOGO PRESSO I LOCALI DELL'UNIONE ANGLONA, SITI NEL COMUNE DI PERFUGAS, VIA TOTI N.20, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese

interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati, STESSO MEZZO, ai concorrenti.

Il seggio di gara, che sarà composto da un numero dispari pari a n.3 membri (RUP e due commissari appositamente nominati) procederà, nella prima seduta pubblica, a:

- verificare il tempestivo deposito e l'integrità della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa e la presenza dell'offerta tecnica, secondo quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un **numero dispari pari a n.3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e la verifica della presenza dell'offerta tecnica, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, e procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La Commissione procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

NEL CASO IN CUI LE OFFERTE DI DUE O PIÙ CONCORRENTI OTTENGANO LO STESSO PUNTEGGIO COMPLESSIVO, MA PUNTEGGI DIFFERENTI PER IL PREZZO E PER TUTTI GLI ALTRI ELEMENTI DI VALUTAZIONE, SARÀ COLLOCATO IN GRADUATORIA IL CONCORRENTE CHE HA OTTENUTO IL MIGLIOR PUNTEGGIO SULL' OFFERTA PREZZO.

NEL CASO IN CUI LE OFFERTE DI DUE O PIÙ CONCORRENTI OTTENGANO LO STESSO PUNTEGGIO COMPLESSIVO E GLI STESSI PUNTEGGI PARZIALI PER IL PREZZO E PER L'OFFERTA TECNICA, SI PROCEDERÀ MEDIANTE SORTEGGIO IN SEDUTA PUBBLICA.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP, che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse (il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre).

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1. richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
2. richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
3. verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto.**

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a €.500,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di TEMPIO PAUSANIA, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale ex art. 209 del Codice.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

MODELLO A

(DA INSERIRE NELLA BUSTA VIRTUALE N 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA")

Spett.le
Unione dei Comuni dell'Anglona
e Bassa Valle del Coghinas

PT48 - PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA (REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVO, ESECUTIVO - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE) INERENTI IL PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE "ANGLONA COROS, TERRA DI TRADIZIONI" PER L'INTERVENTO: PT 48- COMUNE DI MUROS - "REALIZZAZIONE DI UN POLO SPORTIVO RIABILITATIVO - FINANZIAMENTO EURO 754.353,50 - CUP E58B18000140002- CIG 804506125C

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000 E SS.MM. E II.

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
residente a _____ (Prov. _____) in via/piazza _____ n. _____,
in qualità di _____
dell'Operatore Economico _____
con sede legale in _____ Prov. _____ Via _____
n. _____, partita Iva _____ codice fiscale _____, numero di telefono
fisso/mobile _____ fax _____ E-mail _____,
Posta elettronica (PEC) _____,

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla gara in oggetto,
A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole che

- Le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445
- In caso di dichiarazioni false o non più rispondenti al vero, decadrebbe immediatamente dall'eventuale beneficio acquisito, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445

DICHIARA

(BARRARE CON UNA "X" CIO' CHE SI INTENDE DICHIARARE

IN MERITO ALLE CAUSE DI ESCLUSIONE:

- 1) ☐ che l'impresa non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

IN MERITO AI RIFERIMENTI DELLA/E DITTA/E

- 2) Che la forma di partecipazione è la seguente:

- ☐ OPERATORE ECONOMICO CON IDONEITA' INDIVIDUALE (liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili), e in particolare (barrare il riquadro del caso ricorrente):
- ☐ LIBERO PROFESSIONISTA SINGOLO DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. 50/2016
- ☐ LIBERO PROFESSIONISTA ASSOCIATO NELLE FORME DI LEGGE DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. 50/2016
- ☐ SOCIETA' DI PROFESSIONISTI DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 50/2016
- ☐ SOCIETA' DI INGEGNERIA DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. C), D.LGS. 50/2016
- ☐ CONSORZIO STABILE DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. F), D.LGS. 50/2016

- ☐ CHE INTENDE ESEGUIRE DIRETTAMENTE I SERVIZI PER I CONSORZIATI;
☐ CHE INTENDE AFFIDARE L'ESECUZIONE DEI SERVIZI) AI SEGUENTI CONSORZIATI (i consorziati esecutori dovranno presentare, a pena di esclusione, il DGUE e, le dichiarazioni integrative:
- _____
- _____

☐ OPERATORE ECONOMICO CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA, e in particolare (barrare il riquadro del caso ricorrente):

☐ CAPOGRUPPO DI COSTITUITA / COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA / CONSORZIO ORDINARIO DI CUI ALL'ART. 2632 C.C. / GEIE DI CUI ALL'ART. 46 COMMA 1, LETT. D), D.LGS. 50/2016, TRA I SEGUENTI OPERATORI ECONOMICI:

☐ MANDANTE DI COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA / CONSORZIO ORDINARIO DI CUI ALL'ART. 2632 C.C. / GEIE, DI CUI ALL'ART. 46 COMMA 1, LETT. D), D.LGS. 50/2016, TRA I SEGUENTI OPERATORI ECONOMICI:

E inoltre, per gli OPERATORI ECONOMICI STABILITI IN ALTRI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:

☐ OPERATORE ECONOMICO CON IDONEITA' INDIVIDUALE (prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi).

☐ OPERATORE ECONOMICO CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA (prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi).

3) di essere, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento CEE n. 800/2008 (barrare il riquadro del caso ricorrente):

- ☐ MICRO IMPRESA _____
☐ PICCOLA IMPRESA _____
☐ MEDIA IMPRESA _____

4) i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;

c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;

i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. **lett.** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata., i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,

[Nel caso di affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza] dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008;

IN MERITO ALL'ACCETTAZIONE DEL BANDO, DEL PROGETTO, DEI PATTI/OBBLIGHI

- 5) ☐ di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara e, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- 6) ☐ di aver effettuato, in data _____, per il tramite del sig. _____, nato a _____, il _____, CF _____, in qualità di delegato/incaricato, titolare, IL SOPRALLUOGO finalizzato ad accertare la consistenza dei luoghi e le caratteristiche del territorio ove i servizi dovranno essere eseguiti, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni e le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa eccettuata, che possono avere influito od influire sia sullo svolgimento dei servizi sia sulla determinazione della propria offerta/progetto e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 7) ☐ di aver effettuato uno studio approfondito dell'assetto urbanistico del territorio oggetto del servizio ritenendo realizzabile ogni singolo servizio per il prezzo corrispondente all'offerta presentata e suoi allegati giustificativi;
- 8) ☐ di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara (art.1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);
- 9) ☐ di accettare gli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 10) ☐ di aver indicato l'indirizzo PEC in fase di iscrizione al portale informatizzato SardegnaCAT, che lo stesso indirizzo PEC sia il medesimo indicato nel DGUE e di essere a conoscenza che l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 (soccorso istruttorio) e qualsiasi altra comunicazione prevista dal medesimo decreto avverrà per mezzo del sistema di messaggistica presente sul sistema informatizzato SardegnaCAT, tramite la generazione di una PEC per conto della Stazione Appaltante;

IN MERITO ALLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA:

- 11) ☐ che l'offerta economica e il progetto presentato in ogni sua parte sono da intendersi validi ed impegnativi per almeno giorni 180 dalla data di formulazione e che qualora la Ditta fosse aggiudicataria, l'offerta ed il progetto debbono considerarsi validi fino alla data di stipula del contratto che dovrà avvenire entro trentacinque giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- 12) ☐ di garantire in caso di aggiudicazione, la regolarità contributiva ai fini D.U.R.C., il rispetto della disposizioni della Legge 136/2010 e ss. mm. e ii. e la tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il contratto di cui alla presente gara;
- 13) ☐ (Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267): di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

IN MERITO AI REQUISITI DI IDONEITA':

- 14) ☐ di essere in possesso, relativamente ai professionisti di seguito specificati, dell'Iscrizione agli Ordini Professionali _____
- 15) ☐ di essere in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/08 per il professionista che deve espletare le funzioni di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- 16) ☐ (se Società/Consorzio/GEIE): di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione in un registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza);

17) (nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti)

- ☐ che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo/capoprogetto a _____
- ☐ di assumersi l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di associazioni temporanee;
- ☐ che, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, e dell'art. 4, comma 1, del DM MIT 2 dicembre 2016, n. 263 il giovane professionista laureato progettista risulta essere _____

IN MERITO AI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:

18) di essere in possesso:

- ☐ di un Fatturato globale medio annuo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore a una volta l'importo a base di gara, come da seguenti referenze: *a) idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali; b) presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico; c) una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.*
- ☐ di un Fatturato specifico medio annuo di Copertura Assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore a n. 1 (uno) volte l'importo a base di gara, come da polizza allegata;

IN MERITO AI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:

19) di essere in possesso:

- ☐ di **Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID indicate nella tabella di cui al punto 3.3, come da prospetto seguente (tabella da duplicare per N. servizi dichiarati):**

Categoria del servizio	
Destinazione funzionale	
ID. Opere	
Committente	
Oggetto dei lavori a cui si riferisce il servizio	
Importo lavori progettati	
Soggetto che ha svolto il servizio	
Prestazione effettuata	
Quota di partecipazione - se svolta in RTP	
N. determinazione e contratto di incarico	
Data inizio e fine servizio	
Opera realizzata - Motivare eventuale mancata realizzazione	

- ☐ di **N.2 Servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 0,50 l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID indicate nella tabella di cui al punto 3.3, come da prospetto seguente (tabella da duplicare per N. servizi dichiarati):**

Categoria del servizio	
Destinazione funzionale	
ID. Opere	
Committente	
Oggetto dei lavori a cui si riferisce il servizio	
Importo lavori progettati	
Soggetto che ha svolto il servizio	
Prestazione effettuata	
Quota di partecipazione - se svolta in RTP	
N. determinazione e contratto di incarico	
Data inizio e fine servizio	
Opera realizzata - Motivare eventuale mancata realizzazione	

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE: la presente ISTANZA DI PARTECIPAZIONE deve essere firmata digitalmente:

1) dal legale rappresentante dell'operatore economico con idoneità individuale;

- 2) dal professionista singolo e da tutti i professionisti associati;
- 3) dal legale rappresentante dell'operatore capogruppo, se trattasi di Associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE costituita;
- 4) dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppato, se trattasi di Associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE costituendi.

Informativa effettuata ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)

L'unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas, con sede in Perfugas, Via Enrico Toti, n. 20, posta elettronica certificata: unionecomunianglona@legalmail.it; tel:079/564500, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali conferiti con la presente modulistica, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

La informiamo che il trattamento dei Suoi dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la Sua dignità e la Sua riservatezza.

Il conferimento dei dati di cui alla presente modulistica è obbligatorio ed il loro mancato inserimento comporterà l'applicazione delle disposizioni sanzionatorie espressamente previste dalla vigente normativa.

I dati raccolti con la presente domanda potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio On line (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013.

I dati conferiti, saranno trattati dall'Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGDP.

Dichiaro di aver ricevuto tutte le informazioni di cui all'art. 13 RGDP in relazione ai dati contenuti nell'allegata modulistica.

L'interessato al trattamento dei dati

..... (Firma)

MODELLO B

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

(DA INSERIRE NELLA BUSTA VIRTUALE N 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA")

Spett.le
Unione dei Comuni dell'Anglona
e Bassa Valle del Coghinas

PT48 - PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA (REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVO, ESECUTIVO - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE) INERENTI IL PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE "ANGLONA COROS, TERRA DI TRADIZIONI" PER L'INTERVENTO: PT 48- COMUNE DI MUROS - "REALIZZAZIONE DI UN POLO SPORTIVO RIABILITATIVO" - FINANZIAMENTO EURO 754.353,50 - CUP E58B18000140002- CIG 804506125C

SOMMARIO

PARTE I: INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO E SULL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O ENTE AGGIUDICATORE	2
INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO	2
PARTE II: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO	3
A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO	3
B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO	4
PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (ARTICOLO 80 DEL CODICE)	5
A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI	5
C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ()	6
D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO	7
MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE	7
PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE	9
A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE	9
B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA B), DEL CODICE	10
C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA C), DEL CODICE	10
D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)	12
PARTE V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI (ARTICOLO 91 DEL CODICE)	13
PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI	14

PARTE I: INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO E SULL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O ENTE AGGIUDICATORE

Informazioni sulla procedura di appalto

Identità del committente ⁽¹⁾	Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas - Bulzi - Chiaramonti – Erula – Laerru – Martis – Nulvi – Osilo - Perfugas – S.M. Coghinas – Sedini - Tergu sede legale: Via E. Toti, 20– Perfugas (SS) – C.F. 91035150902 Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it
Di quale appalto si tratta?	<u>PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA (REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVO, ESECUTIVO - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE) INERENTI IL PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE "ANGLONA COROS, TERRA DI TRADIZIONI" PER L'INTERVENTO: PT 48- COMUNE DI MUROS - "REALIZZAZIONE DI UN POLO SPORTIVO RIABILITATIVO - FINANZIAMENTO EURO 754.353,50 - CUP E58B18000140002- CIG 804506125C</u>
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽²⁾ :	PT48
CIG	8014556CD3
CUP	E58B18000140002
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	PT48

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
⁽²⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

PARTE II: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

A: Informazioni sull'operatore economico

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽³⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁴⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁵⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁶⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁷⁾ : d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No e) [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] c) [.....]

⁽³⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁵⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁶⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽⁷⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?		d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.		
Forma della partecipazione: L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁸⁾ ?		Risposta: ☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.		
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.		a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:		Risposta: []

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo:	[.....];
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....];
Posizione/Titolo ad agire:	[.....];
Indirizzo postale:	[.....];
Telefono:	[.....];
E-mail:	[.....];
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....];

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (ARTICOLO 89 DEL CODICE - AVVALIMENTO)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....] [.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
 Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).	
Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....] [.....] [.....]
Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.	

⁽⁸⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice): 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽⁹⁾ 2. Corruzione ⁽¹⁰⁾ 3. Frode ⁽¹¹⁾ ; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹²⁾ ; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹³⁾ ; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁴⁾ CODICE 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);	
Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] (15)
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁶⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹⁷⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:
---	------------------

⁽⁹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
⁽¹¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
⁽¹²⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
⁽¹³⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).
⁽¹⁴⁾ C... e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
⁽¹⁵⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽¹⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽¹⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:		
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁸⁾ : [.....][.....][.....]	

C: motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali (19)

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²⁰⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico	☐ Sì ☐ No
- ha risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo:	
- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice) ?	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	☐ Sì ☐ No
c) concordato preventivo	☐ Sì ☐ No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	☐ Sì ☐ No
In caso di risposta affermativa alla lettera d):	

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²⁰⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²¹⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²²⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

D: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]⁽²³⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? - è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f); - è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No [.....][.....][.....]

⁽²¹⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²²⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

⁽²³⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: Idoneità (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁴⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁴⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: Capacità economica e finanziaria (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁵⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁷⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁸⁾ , e valore) [.....], [.....] ⁽²⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: Capacità tecniche e professionali (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Capacità tecniche e professionali	Risposta:											
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³⁰⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato : Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]											
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³¹⁾ :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table><tr><th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table>				Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari									
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³²⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico	[.....]											

⁽²⁵⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁶⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁸⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

⁽³¹⁾ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

⁽³²⁾ Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....]
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³³⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità ?	[] Si [] No
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁴⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

(33) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

(34) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

D: SISTEMI di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

PARTE V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁵⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁶⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁷⁾

⁽³⁵⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (38), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (39), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'**Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas** ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di gara in argomento.*

Data, luogo, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³⁹⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



PATTO DI INTEGRITA'
Allegato al contratto rep. N. ____ del ____

PT48 - PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA (REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVO, ESECUTIVO - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE) INERENTI IL PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE "ANGLONA COROS, TERRA DI TRADIZIONI" PER L'INTERVENTO: PT 48- COMUNE DI MUROS - "REALIZZAZIONE DI UN POLO SPORTIVO RIABILITATIVO - FINANZIAMENTO EURO 754.353,50 - CUP E58B18000140002- CIG 804506125C

Art. 1

Ambito di applicazione

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che l'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.
- 2) Il patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione al Mercato elettronico Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas e ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
- 5) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.
- 6) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale dell'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

Art. 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

- 1) L'operatore economico:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;
 - d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e successivi della L. 287/1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione medesima;
 - g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- 2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

- 1) L'Amministrazione aggiudicatrice- Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas:



- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di comportamento del personale dell'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
- b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
- d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distortiva la corretta gestione del contratto;
- e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas;
- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza;
- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
- h) si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconferibilità di incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
- 2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

Violazione del Patto di integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- b) la risoluzione di diritto del contratto;
- c) escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
- d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.
- 2) L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazioni di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
- 3) Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
- 4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 comma 1, lett. A), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010.



Patto di integrità

Approvato con deliberazione della Giunta n. 25 del 20/07/2017

5) La sanzione dell'interdizione si applica nei casi più gravi o di recidiva per le violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. A), b), c), d).

6) L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 2, lett. C) del presente articolo.

Art. 5

Efficacia del patto di integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Perfugas, li _____

L'operatore economico

L'Amministrazione aggiudicatrice

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art.2 e nell'art. 4 c. 4 della presente scrittura.

Perfugas, _____

L'operatore economico

MODELLO C

(DA INSERIRE NELLA BUSTA VIRTUALE N 3 "OFFERTA ECONOMICA")

Spett.le
Unione dei Comuni dell'Anglona
e Bassa Valle del Coghinas

PT48 - PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA (REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVO, ESECUTIVO - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE) INERENTI IL PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE "ANGLONA COROS, TERRA DI TRADIZIONI" PER L'INTERVENTO: PT 48- COMUNE DI MUROS - "REALIZZAZIONE DI UN POLO SPORTIVO RIABILITATIVO - FINANZIAMENTO EURO 754.353,50 - CUP E58B18000140002- CIG 804506125C

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, residente a _____
(Prov. _____) in via/piazza _____
n. _____, in qualità di _____
dell'Operatore Economico _____ con
sede legale in _____ Prov. _____ Via _____ n. _____,
partita Iva _____ codice fiscale _____, numero di telefono fisso/mobile
_____ fax _____ E-mail _____, Posta
elettronica (PEC) _____,

(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)

Imprese mandanti o consorziate:

Impresa capogruppo:

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

in riferimento al procedimento negoziato per l'affidamento dell'incarico in oggetto

DICHIARA

- A.** di **OFFRIRE IL RIBASSO UNICO PERCENTUALE** del _____% (diconsi _____
percento) sull'importo complessivo a base d'asta di
euro **137.924,20** (al netto dell'I.V.A. e Cassa previdenziale).
- B.** che il costo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui
luoghi di lavoro (art. 95, comma 10 del D.lgs. n° 50/2016), sono pari a **euro** _____.
- C.** di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità
di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze
generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e
sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato gli stessi realizzabili, e il corrispettivo dei servizi nel complesso
remunerativo e tale da consentire i ribassi offerti.

La presente offerta sarà vincolante per il soggetto candidato per **180 giorni** a decorrere dalla data fissata per la gara.

Luogo e data _____

IL/I DICHIARANTE/I¹ _____

¹ **NOTA BENE:** a **Pena l'esclusione dalla gara**, l'offerta deve essere **sottoscritta**:

- dal **Professionista singolo**;
- da **tutti i componenti dello Studio Associato**;
- dal **Rappresentante Legale della società** di professionisti o d'ingegneria;
- dal **Rappresentante Legale**, nel caso di operatori economici con idoneità individuale;
- dal **Rappresentante Legale**, nel caso di Consorzio Stabile;
- dal **Rappresentante Legale** dell'operatore economico capogruppo, nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE **COSTITUITI**;
- dai Rappresentanti Legali di **tutti** gli operatori economici raggruppati nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE **COSTITUENDI**

Alla dichiarazione **deve essere allegato il documento di identità**, in corso di validità, **dei dichiaranti**.

REPUBBLICA ITALIANA

Unione dei Comuni Dell'Anglona e della Bassa valle del Coghinas

Provincia di Sassari

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO DEL SERVIZIO

DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA (REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVO, ESECUTIVO - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE) INERENTI IL PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE "ANGLONA COROS, TERRA DI TRADIZIONI" PER L'INTERVENTO: PT 48- COMUNE DI MUROS - "REALIZZAZIONE DI UN POLO SPORTIVO RIABILITATIVO - FINANZIAMENTO EURO 754.353,50 - CUP E58B18000140002- CIG 804506125C

L'anno **duemiladiciannove**, addì _____ del mese di _____, in Perfugas (SS), negli Uffici della Unione dei Comuni Dell'Anglona e della Bassa valle del Coghinas, via E. Toti n. 20, Perfugas

Avanti a me _____, Segretario del _____, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblico-amministrativa, nell'interesse del _____, senza l'assistenza di testimoni per avervi i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

1) Ing. Giovanni Antonio Pisoni, nato a Sassari (SS) il 24/11/1969 in qualità di Responsabile dell'area LL.PP e ambiente, giusto Decreto del Presidente dell'Unione n.3 del 11.01.2019, domiciliato per la funzione presso la sede della Unione, il quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, codice fiscale n° 91000070903, di seguito nel presente atto denominato "Amministrazione Aggiudicatrice".

Il/La Sig. _____, nato/a _____ a _____, il _____, residente a _____, in Via _____, n. _____ nella sua qualità di

....., dell'Impresa, con sede legale in

....., Via, n.

....., C.F./P.IVA, di seguito nel presente atto denominato

“incaricato”;

PREMESSO CHE

- con determinazione del Dirigente/Responsabile del servizio n., in data, si

stabiliva di procedere all'appalto del servizio di

.....

....., mediante procedura aperta, con le modalità di cui agli artt. 60 e 71 del D.Lgs. 18 aprile 2016,

n. 50 s.m.i.;

- con la suddetta determinazione è stato approvato il bando di gara ed è stato disposto di assumere

quale criterio di selezione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi

dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. sulla base del miglior rapporto

qualità/prezzo;

- con determinazione del Dirigente/Responsabile del servizio n., in data

....., sono stati approvati i verbali di gara ed è stato aggiudicato l'appalto del servizio

all'impresa suddetta;

- la determinazione di aggiudicazione è divenuta efficace in data a seguito della

verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'impresa aggiudicataria;

- è stato comunicato ai controinteressati il provvedimento di aggiudicazione in data

..... e pertanto alla data odierna sono decorsi i trentacinque giorni previsti

dall'articolo 32, comma 9, del D.Lgs.

18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Aggiudicatrice, come sopra rappresentata, affida all'impresa
..... in persona del suo legale
rappresentante che accetta senza riserva alcuna, l'appalto del *"DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA
(REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVO, ESECUTIVO - COORDINAMENTO SICUREZZA IN
FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, CERTIFICATO DI
REGOLARE ESECUZIONE) INERENTI IL PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE "ANGLONA COROS,
TERRA DI TRADIZIONI" PER L'INTERVENTO: PT 48- COMUNE DI MUROS - "REALIZZAZIONE DI UN POLO
SPORTIVO RIABILITATIVO - FINANZIAMENTO EURO 754.353,50 - CUP E58B18000140002- CIG*
", che dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti.

ART. 2 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE

DEFINITIVA ED ESECUTIVA -

2.1 Lo studio di fattibilità, il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori in questione e tutte le attività tecnico- economiche annesse, dovranno venir eseguite secondo quanto stabilito dall'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel prosieguo indicata come <<Codice>>, ed agli articoli 241 e seguenti del D.P.R. 207/10 nel prosieguo definito più semplicemente quale <<regolamento>>, nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamentare nazionale e regionale vigente in materia. In particolare il progetto dovrà risultare conforme, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste nel Codice e nel Regolamento; gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero, nell'oggetto e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme. **2.2** nello svolgimento delle attività progettuali l'incaricato dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento e con gli altri funzionari della struttura organizzativa competente, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente) sull'andamento delle

attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico; **2.3** I progetti - che rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante - dovranno essere prodotti nei tempi indicati nel presente atto in formato digitale riproducibile su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso alla Stazione Appaltante stessa (pdf + dwg compatibile AutoCAD 2007 o precedenti + doc compatibile Word 2000 o OpenOffice 4.1.0), mentre per il solo progetto esecutivo dovranno essere prodotte, ad avvenuta approvazione del progetto, n.2 copie su supporto cartaceo, impegnandosi a fornire, a semplice richiesta del responsabile unico del procedimento, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo se richiesto per l'ottenimento di pareri, il reperimento ed erogazione dei finanziamenti ed ogni altra finalità istituzionale ancorché non specificata nel presente disciplinare, il cui compenso è da ritenersi già compreso nel corrispettivo oggetto di offerta; **2.4** l'Incaricato dovrà collaborare con il R.U.P. all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla – osta ed autorizzazioni necessari ai fini dell'approvazione del progetto e della realizzazione dei lavori, ivi compresi tutti i necessari contatti, verifiche, sopralluoghi e quant'altro necessario con i tecnici degli Enti interessati; **2.5** dovranno essere recepite nel progetto tutte le eventuali prescrizioni impartite dagli organi tecnici di controllo, Enti tutori, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante, prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica e di validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi. **2.6** Per l'affidamento dei lavori il professionista dovrà redigere il capitolato speciale d'appalto per una procedura di affidamento basata sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

ART. 3 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI DIREZIONE LAVORI,

MISURA E CONTABILITÀ ED COLLAUDO –

3.1 Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di Direttore dei Lavori, secondo quanto previsto dall'art. 101 del Codice, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo. Segnatamente, l'attività di direzione lavori, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016, comprende ogni necessario controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D. Lgs. 50/2016, nonché: a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del sub incaricato della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti; b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati; c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016; d) svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti previsti, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui la figura professionale incaricata quale direttore dei lavori non svolga tali funzioni, le stesse verranno espletate da un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa. **3.2** dovrà essere garantita l'assistenza tecnica ed amministrativa relativamente ad adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti (quali, per esempio, in materia di adempimenti con l'Autorità

Nazionale Anticorruzione - ANAC e Osservatorio, di pubblicità, di subappalto e sub-affidamenti in genere, ecc.); **3.3** dovrà essere in particolare effettuata la verifica del rispetto delle previsioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere entro il termine concordato con il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari, il monitoraggio e verifica delle fatturazioni tra incaricato e subappaltatori, cottimisti e subaffidatari in genere in rapporto all'emissione di ciascun S.A.L., al fine del controllo continuo della situazione delle quietanze degli stessi; **3.4** dovrà essere garantita l'assistenza e sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti provvedimenti, la assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie; previo preavviso e concordamento con il Responsabile del Procedimento, il direttore dei lavori potrà delegare tale incombenza a soggetto di sua fiducia; **3.5** gli allibramenti delle lavorazioni a corpo e degli oneri per la sicurezza devono essere supportate da misure e da giustificazioni tecniche e contabili per ogni singolo SAL e devono corredare il SAL stesso; devono comprendere libretti delle misure, brogliaccio delle opere a corpo, disegni esecutivi, programma avanzamento lavori, relazione tecnica sui lavori eseguiti; **3.6** dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e dovrà essere aggiornata tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice; **3.7** il Direttore dei Lavori deve relazionare sull'esecuzione dei lavori, sulla corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori e sulle attività relative ai pareri ed in generale gli atti di assenso, sulla situazione dei subappalti, cottimi e sub affidamenti in genere, previsioni a finire, ipotesi di recupero di eventuali ritardi, con cadenza quindicinale; **3.8** dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle

forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente; **3.9** qualora, nell'esecuzione dell'opera, sentito il parere del Responsabile Unico del Procedimento, si rendesse necessario, nei casi e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 106 del Codice, dovrà essere assicurata la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento con circostanziata e dettagliata relazione, che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile, potrà essere predisposta la perizia. In tal caso sarà corrisposto il compenso da determinarsi nella misura percentuale secondo le aliquote e la modalità di calcolo dei corrispettivi previsti dal D.M. 17.06.16, applicando le medesime condizioni ed il ribasso percentuali offerti in sede di gara; il compenso per le eventuali varianti c.d. "in assestamento", ossia senza modifica dell'importo di contratto, con o senza concordamento di nuovi prezzi, è da ritenersi già compreso nel corrispettivo oggetto di offerta quale prestazione relativa alla tenuta della contabilità dei lavori; **3.10** nella predisposizione delle eventuali varianti si intendono inoltre compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento; **3.11** dovrà essere predisposta la documentazione finale dei lavori costituita, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, certificati, rapporti di prova tutto quant'altro necessario o accessorio, anche se in questa sede non menzionato, per l'ottenimento dei nulla – osta previsti;

ART. 4 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

4.1 Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione, il quale assumerà per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni; **4.2** il coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione dovrà predisporre il piano di sicurezza e di coordinamento secondo quanto prescritto

all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, nei tempi dovuti nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto che dovranno essere predisposti e presentati al committente sia in formato cartaceo (in numero di esemplari pari a quello previsto al punto per gli elaborati di progetto) sia su supporto informatico compatibile con i sistemi operativi in uso alla Stazione Appaltante.

ART. 5 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI -

5.1 Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, il quale assumerà per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di ultimazione effettiva dei lavori; **5.2** il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà garantire al R.U.P. l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti. Inoltre sarà preciso obbligo del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione verificare la idoneità e la coerenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici con il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e la normativa di settore nonché disporre il coordinamento tra il piano di sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese esecutrici e garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori; **5.3** il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà predisporre la revisione ed aggiornamento del PSC che si rendesse necessaria in conseguenza ad eventuali perizie di variante, contestualmente alle stesse, nonché all'aggiornamento del Fascicolo dell'opera; **5.4** il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte delle imprese esecutrici e, pertanto verificare la concreta attuazione del piano di coordinamento e di sicurezza in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo alle imprese, nelle modalità previste dalla normativa vigente, le necessarie disposizioni. Il

mancato adempimento da parte delle imprese, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di
 pericolo dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo, al R.U.P.. Resta ferma la
 riserva della Stazione Appaltante nella persona del Responsabile dei Lavori e/o del R.U.P. di segnalare
 all'Azienda per i Servizi Sanitari eventuali carenze anche dovute al comportamento omissivo del
 Coordinatore della sicurezza, impregiudicata l'azione sanzionatoria di cui ai successivi articoli 12
 (penalità) e 14 (clausola risolutiva espressa); **5.5** il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
 dovrà garantire nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa
 ogniquale volta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato e comunque se individuate come
 tali nel piano della sicurezza, ovvero quando lo richieda il Direttore Lavori e/o il Responsabile dei
 Lavori; **5.6** a comprova del puntuale adempimento del presente contratto, il Coordinatore della
 sicurezza in fase di esecuzione provvederà all'annotazione sul Giornale dei Lavori dei sopralluoghi
 effettuati, il rimando al verbale di visita (di cui una copia sottoscritta dalle parti dovrà essere
 disponibile in cantiere), le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa; **5.7** il Coordinatore della
 sicurezza in fase di esecuzione verificherà la presenza in cantiere esclusivamente di personale
 autorizzato (impresa appaltatrice e subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed
 in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile ovvero del DURC. L'impossibilità di ottenere
 il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al R.U.P./Responsabile dei Lavori; **5.8**
 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà inviare al Responsabile dei lavori una
 relazione sullo stato della sicurezza nel cantiere periodica secondo necessità, ma con cadenza
 massima quindicinale, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le inadempienze
 dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008
 e successive modifiche ed integrazioni; **5.9** il Coordinatore della sicurezza in fase di
 esecuzione dovrà altresì garantire l'assistenza relativamente a tutti gli adempimenti imposti alla
 Stazione Appaltante da norme cogenti, ivi comprese le verifiche sui subappaltatori, cottimisti e

subaffidatari in genere, previste all'art. 105 del Codice e dal D. Lgs. 81/2008 quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo la verifica della congruità degli oneri della sicurezza dei subcontratti, la predisposizione dell'aggiornamento della notifica preliminare, e dovrà svolgere, in collaborazione con il R.U.P. tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice correlate alla sicurezza; **5.10** per la revisione ed aggiornamento del PSC che si rendesse necessaria in conseguenza ad eventuali perizie di variante redatte secondo le modalità di cui al precedente art. 3, punto 3.11 sarà corrisposto l'onorario nella misura percentuale secondo le aliquote e la modalità di calcolo della tariffa professionale vigente (D.M. 17.06.16) applicando le medesime condizioni offerte in sede di gara.

ART. 6 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI –

L'incaricato espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati ed il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che ne può disporre liberamente.

ART. 7 – DURATA

L'incaricato è tenuto a concludere le attività oggetto del presente disciplinare d'incarico, entro i termini perentori di seguito indicati:

- **Lo studio di fattibilità/progetto definitivo**, completo di tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento di tutti gli atti di assenso e/o dei pareri da parte di tutti gli Enti tutori, dovrà essere consegnato all'Amministrazione **entro 90 (NOVANTA) giorni naturali e consecutivi** dalla data di sottoscrizione della presente scrittura, fatta salva la facoltà di disporre l'esecuzione d'urgenza delle prestazioni nei casi previsti dall'art. 32, 8° comma, del Codice;

- **il progetto esecutivo**, compreso del piano di sicurezza e coordinamento e di tutti gli elaborati completi in ogni parte dovrà essere consegnato all'Amministrazione **entro 30(TRENTA) giorni naturali e consecutivi** dalla data di comunicazione del responsabile del procedimento con cui si autorizzi

l'avvio della relativa fase progettuale.

Quanto all'incarico di direzione lavori e all'incarico per il coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva, la durata coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e si riterrà concluso con l'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;

ART. 8 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, comprensivo anche dei rimborsi spese ed al netto degli oneri previdenziali e fiscali, ai soli fini fiscali ammonta ad € _____ (diconsi euro _____ / _____). La definitiva entità del corrispettivo spettante per le prestazioni in argomento, in ragione di quanto previsto nel presente atto, verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze del progetto esecutivo e della contabilità finale al lordo del ribasso d'asta, applicando uno sconto del _____ % sulla Tariffa.

ART. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO –

Il pagamento del primo acconto corrispondente all'attività di progettazione definitiva e prestazioni tecnico-amministrative ad essa connesse avverrà in unica soluzione ad intervenuta approvazione del progetto definitivo dei lavori oggettivati. Il pagamento del secondo acconto corrispondente all'attività di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e prestazioni tecnico-amministrative ad essa connesse avverrà in unica soluzione ad intervenuta approvazione del progetto esecutivo dei lavori oggettivati. I pagamenti degli acconti per le attività di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verranno effettuati, a seguito dell'emissione di ogni singolo SAL e proporzionalmente al valore dello stato di avanzamento dei lavori, previa verifica formale positiva da parte dell'ufficio del RUP delle contabilizzazioni. Senza l'esito positivo di tale verifica, che dovrà essere completata entro 30 gg dall'emissione del SAL di riferimento, non si procederà ad alcuna liquidazione e quindi le eventuali fatture emesse dall'incaricato verranno respinte. L'atto per la liquidazione degli acconti verrà redatto

e inviato al competente Servizio per il pagamento al massimo entro 30 (trenta) giorni dalla data di invio della fattura elettronica secondo le modalità vigenti. In caso di inadempimento contrattuale la Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti e/o del saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento. Fermo restando quanto stabilito al paragrafo precedente, la liquidazione dell'importo a saldo avverrà dopo l'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori.

ART. 10 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE –

L'incaricato ha prodotto la polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per un massimale non inferiore a € _____ (_____ /00) a garanzia dei rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione dell'esecutivo che abbiano determinato al committente nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, polizza che decorrerà dalla data di inizio dei lavori con durata sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante n. emessa da in data per un importo di euro

Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del

risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'incaricato rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'incaricato.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'incaricato per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'incaricato la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'incaricato.

ART. 11 – CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. Previa autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'articolo 105, comma 4, del D.Lgs.n. 50/2016, le prestazioni del servizio che l'incaricato ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dal Capitolato tecnico prestazionale e dalla normativa vigente in materia. Per i pagamenti trova applicazione la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 12 – PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante potrà

applicare le seguenti penalità: a) ipotesi di ritardata consegna della progettazione definitiva o della progettazione esecutiva: € 100,00 (cento/00) giornalieri per ciascun giorno di ritardo; b) ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: da un minimo di € 100,00 (cento/00) ad un massimo di € 300,00 (trecento/00) per ciascun inadempimento in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti. Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute, in via provvisoria, su ciascun acconto mediante la riduzione del compenso spettante all'incaricato. La penale complessiva, nella misura accertata dal R.U.P. secondo le modalità di legge, verrà trattenuta in maniera definitiva sul saldo del compenso secondo le disposizioni contabili vigenti. La penale di cui al presente articolo non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto. Qualora ciò si verificasse l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si procederà alla risoluzione "*ipso iure*" del contratto nei seguenti casi: 1) fallimento dell'aggiudicatario; 2) subappalto anche parziale, se non previsto o autorizzato; 3) ritardo nella prestazione del servizio protratta per oltre n.30 giorni, salvo che l'aggiudicatario dimostri che sia dipesa da cause di forza maggiore; 4) violazione degli obblighi relativi all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro. 5) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010.

In caso di risoluzione del contratto all'incaricato verrà comunque saldato il corrispettivo del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. Nell'eventualità della risoluzione del contratto per i motivi suddetti, l'amministrazione può incamerare la cauzione prestata.

ART. 14 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE –

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti. In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 15 - RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art 109 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., in qualunque tempo e fino al termine del contratto, per motivi di pubblico interesse. Il recesso è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione anzidetta. Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'incaricato un'indennità corrispondente a quanto segue: a) prestazioni già eseguite dall'incaricato al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione; b) un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo posto a base di gara e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

ART. 16 - OBBLIGHI DELL'INCARICATO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato si obbliga a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni. L'incaricato si obbliga a inserire nei contratti con i propri eventuali subcontraenti, come definiti al precedente art. 5, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata legge 136/2010.

ART. 17 – INCOMPATIBILITÀ –

Per l'incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Al riguardo l'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Stazione Appaltante. Lo stesso si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 18 – CONTROVERSIE -

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'incaricato e l'Amministrazione Comunale in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente in via esclusiva, con esclusione di ogni altro foro, è fin d'ora indicato nel Tribunale di Tempio Pausania.

ART. 19 – RINVIO –

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D. Lgs. 50/2016) e del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 20 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

L'Amministrazione ha conseguito, nei modi prescritti dalla legge, l'informativa antimafia di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i. dalla quale emerge l'insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/2011 nei confronti dell'incaricato e l'insussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della società di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo decreto.

ART. 21 – RIMBORSO SPESE PER PUBBLICAZIONE AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'aggiudicatario deve rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione e del bando entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa. Qualora la ditta aggiudicataria non abbia provveduto, alla data di sottoscrizione del presente contratto, a rimborsare le spese di cui sopra, la stessa dovrà ottemperare a tale obbligo nel termine di legge sopra specificato.

In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di defalcare dal primo acconto previsto (oppure nel caso di unica soluzione, nel saldo finale) da corrispondere all'incaricato, l'importo delle spese di pubblicazione dell'avviso maggiorate del 10% dell'importo stesso a titolo di penale in alternativa la Stazione Appaltante potrà escutere la cauzione definitiva per la quota corrispondente all'importo delle spese da rimborsate maggiorate del 10% dell'importo stesso.

ART. 22 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

L'incaricato è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'incaricato è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla sostituzione. I suddetti obblighi sono vincolanti anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'amministrazione, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'incaricato dell'inadempienze ad essa denunciate dall'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale. Tale ritenuta

viene rimborsata quando l'ispettorato predetto dichiara che l'impresa si sia posta in regola e la stessa non può vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

ART. 23 - ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art.35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. , all'incaricato sarà riconosciuta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale e quindi pari ad €che verrà recuperata progressivamente in occasione del pagamento delle prestazioni secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata. L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione e pertanto di € ; l'esecutore decade dall'anticipazione se l'esecuzione della prestazione non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione così come previsto dall'art. 35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

ART. 24 - ONERI, STIPULA E REGISTRAZIONE

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'imposta sul valore aggiunto, nelle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante. Tutti i componenti, previa informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003, con la firma del presente atto prestano il proprio consenso, ai sensi della L. 675/1996, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazioni anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione dei

dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

ART. 25 – CONTRATTO IN FORMATO DIGITALE

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016. Il presente atto stipulato in modalità elettronica è stato da me Segretario Generale Rogante redatto con il programma “.....”, del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro vera, piena e libera volontà e insieme con me ed alla mia presenza e vista lo approvano e lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, valida alla data odierna.

ART. 26 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

Le parti, previa informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, con la firma del presente atto prestano il proprio consenso, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati ed archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi ad uffici/servizi al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

In esecuzione del presente contratto, l'Incaricato viene nominato dall'Unione di quale Responsabile del trattamento dei dati personali di titolarità dell'Ente, ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016, che verranno comunicati al solo ed unico fine di poter adempiere correttamente alle obbligazioni scaturenti dal medesimo, ossia per l'affidamento del servizio di “

Le Parti riconoscono e convengono di attenersi agli adempimenti relativi alla normativa applicabile al trattamento dei dati personali, e che quest'ultima non produce l'insorgere di un diritto in capo al

	Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.	
	L'incaricato ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.	
	L'incaricato è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni degli obblighi della normativa sulla protezione dei dati personali commesse dai suddetti soggetti.	
	In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Incaricato sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.	
	F.to per l'Amministrazione Aggiudicatrice 	
	F.to per l'Incaricato 	
	F.to Il Segretario Comunale 	
	       	20

	SOMMARIO	
	ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
	ART. 2 – CONTENUTI, MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA -	3
	ART. 3 – CONTENUTI, MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ ED COLLAUDO –	4
	ART. 4 – CONTENUTI, MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.....	7
	ART. 5 – CONTENUTI, MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI -	8
	ART. 6 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI –	10
	ART. 7 – DURATA.....	10
	ART. 8 – CORRISPETTIVO.....	11
	ART. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO –	11
	ART. 10 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE –	12
	ART. 11 – CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO	13
	ART. 12 – PENALITÀ.....	13
	ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
	ART. 14 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE –	15
	ART. 15 - RECESSO UNILATERALE DELL’AMMINISTRAZIONE	15
	ART. 16 - OBBLIGHI DELL’INCARICATO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	15
	ART. 17 – INCOMPATIBILITÀ –	16
	ART. 18 – CONTROVERSIE -	16
	ART. 19 – RINVIO –	16

ART. 20 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA	16
ART. 21 – RIMBORSO SPESE PER PUBBLICAZIONE AVVISO DI AGGIUDICAZIONE	17
ART. 22 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	17
ART. 23 - ANTICIPAZIONE	18
ART. 24 - ONERI, STIPULA E REGISTRAZIONE	18
ART. 25 – CONTRATTO IN FORMATO DIGITALE	19
ART. 26 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E.	
679/2016	19



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20- Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 fax 079563156 E mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

- OGGETTO:** Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).
- INCARICO:** PT48 - PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA (REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVO, ESECUTIVO - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE) INERENTI IL PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE "ANGLONA COROS, TERRA DI TRADIZIONI" PER L'INTERVENTO: PT 48- COMUNE DI MUROS - "REALIZZAZIONE DI UN POLO SPORTIVO RIABILITATIVO - FINANZIAMENTO EURO 754.353,50 - CUP E58B18000140002- CIG 804506125C

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo euro
1) E10-Edilizia	
Sanita', istruzione, ricerca	
Valore dell'opera [V]: 260'000.00 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Sanita', istruzione, ricerca	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.8236%	
Grado di complessità [G]: 1.2	
Descrizione grado di complessità: [E.10] Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	2'758.47 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	306.50 €
Relazione archeologica [QbI.10=0.015]	459.74 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	306.50 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	7'049.42 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	1'225.99 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	306.50 €



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20- Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 fax 079563156 E mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	2'145.47 €
Studio di inserimento urbanistico [QbII.06=0.03]	919.49 €
Rilievi planoaltimetrici [QbII.07=0.02]	612.99 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	1'838.98 €
Relazione idrologica [QbII.10=0.03]	919.49 €
Relazione idraulica [QbII.11=0.03]	919.49 €
Relazione sismica [QbII.12=0.03]	919.49 €
Relazione geologica:	
- Fino a 250'000.00 €: QbII.13=0.064	1'886.13 €
- Sull'eccedenza fino a 260'000.00 €: QbII.13=0.0622	73.32 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	1'532.48 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	1'838.98 €
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02]	612.99 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	919.49 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	306.50 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	2'145.47 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	3'984.45 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	1'225.99 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	612.99 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	612.99 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	919.49 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	3'064.96 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	9'807.88 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	919.49 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 260'000.00 €: QcI.10=0.045	1'379.23 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	1'225.99 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	7'662.39 €
Totale	61'419.73 €

2) S03-Strutture

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 67'500.00 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 14.7025%

Grado di complessità [G]: 0.95



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20- Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 fax 079563156 E mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centature e strutture provvisorie complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	848.52 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	94.28 €
Relazione archeologica [QbI.10=0.015]	141.42 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	94.28 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]	1'697.04 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	377.12 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	94.28 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04]	377.12 €
Studio di inserimento urbanistico [QbII.06=0.03]	282.84 €
Rilievi planaltimetrici [QbII.07=0.02]	188.56 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	565.68 €
Relazione idrologica [QbII.10=0.03]	282.84 €
Relazione idraulica [QbII.11=0.03]	282.84 €
Relazione sismica [QbII.12=0.03]	282.84 €
Relazione geologica:	
- Fino a 67'500.00 €: QbII.13=0.064	603.39 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	471.40 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	565.68 €
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02]	188.56 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	282.84 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	94.28 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	1'131.36 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	1'225.64 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.03]	282.84 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	94.28 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	235.70 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	282.84 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	942.80 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]	3'582.63 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.02]	188.56 €
Contabilità dei lavori a corpo:	
- Fino a 67'500.00 €: QcI.10=0.045	424.26 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	377.12 €



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti – Erula – Laerru – Martis – Nulvi – Osilo - Perfugas – S.M. Coghinas – Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20– Perfugas (SS) – C.F. 91035150902

Tel. 079564500 fax 079563156 E mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25] 2'356.97 €

Totale 18'940.81 €

3) E18-Edilizia

Arredi, foniture, aree esterne pertinenziali allestite

Valore dell'opera [V]: 9'000.00 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Arredi, foniture, aree esterne pertinenziali allestite

Parametro sul valore dell'opera [P]: 20.4110%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [E.18] Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07] 122.16 €

Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13] 226.87 €

Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.04] 69.81 €

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02] 34.90 €

Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02] 34.90 €

Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03] 52.35 €

Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1] 174.51 €

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32] 558.44 €

Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03] 52.35 €

Contabilità dei lavori a corpo:

- Fino a 9'000.00 €: QcI.10=0.045 78.53 €

Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04] 69.81 €

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25] 436.30 €

Totale 1'910.93 €

4) IA02-Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 90'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 13.4304%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20- Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 fax 079563156 E mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	924.68 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	102.74 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	102.74 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	1'643.88 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	102.74 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	719.20 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	513.71 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	616.46 €
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02]	205.49 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	308.23 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	102.74 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'541.14 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	513.71 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	513.71 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	205.49 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	308.23 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	308.23 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'027.43 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	3'287.76 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	308.23 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 90'000.00 €: QcI.10=0.035	359.60 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	410.97 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	2'568.56 €
Totale	16'695.67 €

5) IA03-Impianti

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 67'500.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 14.7025%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20- Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 fax 079563156 E mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	1'027.15 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	114.13 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	114.13 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	1'826.05 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	114.13 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	798.90 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	570.64 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	684.77 €
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02]	228.26 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	342.38 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	114.13 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'711.92 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	570.64 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	570.64 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	228.26 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	342.38 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	342.38 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'141.28 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	3'652.10 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	342.38 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 67'500.00 €: QcI.10=0.035	399.45 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	456.51 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	2'853.22 €
Totale	18'545.83 €

6) Prestazioni a vacazione

Per le prestazioni computate a vacazione si dovrà corrispondere:

- al professionista incaricato l'importo di 75.00 €/ora per 70 ore [70 * 75.00 €]	5'250.00 €
- all'aiuto iscritto all'albo l'importo di 50.00 €/ora per 0 ore [0 * 50.00 €]	0.00 €
- all'aiuto di concetto l'importo di 37.00 €/ora per 0 ore [0 * 37.00 €]	0.00 €

Per il dettaglio delle prestazioni a vacazione computate si rimanda all'apposito allegato.

TOTALE PRESTAZIONI 122'762.97 €

S.E.&O.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20- Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 fax 079563156 E mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	15'161.23 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	15'161.23 €
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	122'762.97 €
Spese ed oneri accessori	15'161.23 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	137'924.20 €
TOTALE DOCUMENTO	137'924.20 €
NETTO A PAGARE	137'924.20 €
Diconsi euro centotrentasettemila-novecentoventiquattro/20.	S.E.&O.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti – Erula – Laerru – Martis – Nulvi – Osilo - Perfugas – S.M. Coghinas – Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20– Perfugas (SS) – C.F. 91035150902

Tel. 079564500 fax 079563156 E mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

ALLEGATO

OGGETTO: Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacanza e delle spese.

DETTAGLIO del COMPENSO per PRESTAZIONI A VACAZIONE

Descrizione	Importo euro
1) STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA ART.25 NTA PAI Professionista incaricato per 20 ore [20 * 75.00]	1'500.00 €
2) STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOTECNICA Professionista incaricato per 20 ore [20 * 75.00]	1'500.00 €
3) SCIA ANTINCENDIO Professionista incaricato per 10 ore [10 * 75.00]	750.00 €
4) ACCATASTAMENTO Professionista incaricato per 20 ore [20 * 75.00]	1'500.00 €
TOTALE PRESTAZIONI A VACAZIONE	5'250.00 € S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

F.TO ING. ANTONELLO CAPULA



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

*PT48-Programmazione Territoriale PST-PT-CRP-15/INT -
Progetto di Sviluppo Territoriale "Anglona Coros, Terre di
Tradizioni" - INT-PT48 - Comune di MUROS- "Realizzazione di un
polo sportivo-riabilitativo"
CUP E58B18000140002 - CIG 804506125C*

RELAZIONE DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(punto 5 delle Linee guida n. 3 dell'ANAC e art. 31, comma 4, del D.Lgs 50/2016)

INDICE

1	PREMESSA.....	1
2	riabilitazione e rieducazione in acqua	2
2.1	effetti biologici.....	4
2.1.1	Effetti dovuti all'adattamento termico.....	4
2.1.2	Effetti dovuti all'adattamento alla riduzione di gravità.....	5
2.2	APPLICAZIONI PRATICHE	6
3	ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI	7
3.1	Inquadramento urbano	7
3.2	Strumenti urbanistici e vincoli.....	8
3.2.1	Vincoli di cui al D.Lgvo 42/2004.....	10
3.2.2	Vincoli e aree di interesse archeologico.....	11
3.2.3	Vincoli e aree di interesse idrogeologico.....	11
3.3	Analisi descrittiva dell'edificio	12
3.4	Interventi di riqualificazione recenti	13
3.5	Stato di conservazione dell'immobile	14
3.6	edifici interni all'area di progetto (palestra)	15
4	LINEE GUIDA ALLA PROGETTAZIONE.....	18
4.1	REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE	18
4.2	obiettivi ed esigenze tecniche	20
4.2.1	Il polo riabilitativo come motore di riqualificazione urbana e sociale	20
4.2.2	Qualità spaziale ed architettonica	21
4.2.3	Qualità impiantistica e tecnologica	23



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

4.2.4	Qualità ambientale e sostenibilità energetica.....	24
4.2.5	Programma funzionale e caratteristiche degli spazi dell'impianto riabilitativo.....	27
4.3	progettazione condivisa	29
5	LIVELLI E FASI DEL PROGETTO	30
5.1	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA.....	31
5.2	PROGETTAZIONE DEFINITIVA	32
5.3	PROGETTAZIONE ESECUTIVA.....	32
6	Leggi e Norme tecniche di riferimento.....	33
6.1	PRINCIPALI REGOLE E NORME DA RISPETTARE	33
7	STIMA SOMMARIA DEI COSTI DELLE OPERE.....	34

1 PREMESSA

Denominazione intervento: Realizzazione di un polo sportivo-riabilitativo - CUP E58B18000140002

Stazione appaltante: Unione di Comuni «Anglona e Bassa Valle del Coghinas»

Soggetti individuati dalla stazione appaltante per l'esecuzione dell'appalto: Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) Ing. Antonello Capula - Comune di Muros

A seguito della sottoscrizione, tra la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Centro Regionale di Programmazione e l'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas, dell'atto aggiuntivo alla Convenzione attuativa per la realizzazione del Progetto di Sviluppo Territoriale (PST) - PT 15/INT. "ANGLONA-COROS: Terre di tradizioni" l'Unione dei Comuni è stata delegata quale Soggetto Attuatore Unico per l'attuazione del seguente intervento: PT48- Programmazione Territoriale PST-PT-CRP-15/INT - Progetto di Sviluppo Territoriale "Anglona Coros, Terre di Tradizioni" -INT-PT48- Comune di MUROS- " Realizzazione di un polo sportivo-riabilitativo" - Finanziamento € 754.353,50.

Successivamente con Determinazione del Responsabile del Servizio Lavori pubblici - Programmazione e Ambiente n. 111 del 12.12.2018 si è disposta la nomina quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'Ing. Antonello Capula in servizio presso il Comune di Muros.

I servizi richiesti attengono alla progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per la completa realizzazione del predetto polo riabilitativo.

In osservanza a quanto disposto si è provveduto alla predisposizione del presente documento al fine di costituire indirizzo alla progettazione (DIP) degli interventi.

Il DIP è stato redatto sulla base delle risultanze delle attività di sopralluogo effettuati in loco e della consultazione di parte della documentazione tecnica e storica reperita nell'archivio dell'Ente.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

In osservanza della normativa vigente, in particolare del D.Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n. 03, dell'art. 15 comma 5 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 3 dello schema del Decreto Ministeriale recante "Definizione dei contenuti della Progettazione nei tre livelli progettuali" ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, il presente documento, con approfondimenti tecnici e amministrativi graduati in rapporto all'entità, alla tipologia ed alla categoria dell'intervento da realizzare, contiene:

- a. lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b. le esigenze da soddisfare, gli obiettivi generali da perseguire, i livelli prestazionali da raggiungere;
- c. i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d. i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e. le eventuali raccomandazioni per la progettazione, i codici di pratica, le procedure tecniche integrative o gli specifici standard tecnici che l'amministrazione aggiudicatrice intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
- f. la stima dei costi e delle fonti di finanziamento e i limiti finanziari da rispettare;
- g. il quadro economico in coerenza con le risorse stanziare.

Il Comune di Muros si riserva la facoltà di affidare al soggetto vincitore della presente procedura, alle medesime condizioni economiche e se in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale idonei, servizi opzionali per la realizzazione di alcune opere complementari alla funzionalità dell'intervento, per un importo complessivo di € 200.000,00 ripartite per € 100.000 per la realizzazione di INTERVENTI IN AREE DI PERTINENZA DELLA EX SCUOLA ELEMENTARE e per ulteriori € 100.000,00 per INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PALESTRA SITA IN VIA C. BATTISTI. Tali opere complementari sono finanziate direttamente dal Comune di Muros senza il tramite dell'Unione dei Comuni.

In esito alla presente procedura, verranno affidati solo i servizi tecnici riferiti alla "Realizzazione di un polo sportivo-riabilitativo".

2 RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE IN ACQUA

La riabilitazione in acqua è impiegata estesamente nei programmi riabilitativi in campo ortopedico, neurologico e reumatologico ed è ormai parte integrante dei percorsi di recupero.

Il principio su cui si basa la riabilitazione in acqua è che il peso del corpo viene alleggerito sino al 90% permettendo di effettuare i vari esercizi di riabilitazione con sollecitazioni nettamente ridotte, ottimizzando quindi, la qualità e la tempistica del percorso riabilitativo.

Sulla base del principio fisico di Archimede un corpo immerso in un liquido riceve una spinta dal basso verso l'alto pari al peso del liquido spostato. Di conseguenza quando ci si immerge fino all'ombelico, il nostro peso si riduce, di fatto, di circa il 50% per diminuire sino al 90% quando il livello di immersione raggiunge le spalle.

I principali vantaggi delle terapie in acqua sono:



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

- diminuzione del peso reale;
- decoaptazione e riduzione della pressione articolare;
- facilitazioni motorie;
- effetto antalgico;
- effetto miorilassante;

ed inoltre la riabilitazione in acqua può avere diverse valenze:

- preventiva-correttiva;
- terapeutica;
- riabilitativa post chirurgica;

Per svolgere queste attività è necessario poter disporre di piscine idonee per profondità, temperature e dotazione di attrezzi che coadiuvino gli esercizi e favoriscano il galleggiamento in un ambiente "favorevole" al paziente o al soggetto disabile.

La mobilitazione in acqua va intesa come uno strumento in grado di sfruttare appieno le proprietà fisiche del liquido, in particolare la possibilità di lavorare in un ambiente in parziale assenza di gravità, e di modulare progressivamente l'intensità del lavoro e degli esercizi.

L'immersione del corpo in acqua determina una rivoluzione percettiva, producendo i seguenti effetti:

1. Diminuzione delle afferenze propriocettive determinata dalla diminuzione della pressione intra-articolare, dallo stiramento (per effetto della virtuale assenza di gravità) e quindi del tono muscolare. Viene pertanto a modificarsi la nozione di spazio, sia statico che cinestetico;
2. Aumento delle afferenze esteroceettive, dovuta alla presenza di moti convettivi e turbolenti del fluido, di stimolazioni termiche e di stimolazioni pressorie della cute;
3. Aumento del livello pressorio con l'aumento della profondità e conseguenti modificazioni cardiocircolatorie;

La temperatura dell'acqua della piscina, compresa tra 32,5 °C e 34,5 °C, sfrutta l'effetto miorilassante, dovuto alla caduta del tono delle fibre muscolari e quello antalgico legato in parte alla temperatura ed in parte all'effetto di continua stimolazione indotto dall'acqua su tutta la superficie del corpo (come un continuo massaggio).

Sono queste le condizioni ottimali che permettono al terapista di far svolgere al paziente in piscina tutti gli esercizi segmentali, globali e di deambulazione con ottimi risultati.

La durata della seduta idrokinesiterapica è in genere di 45/60 minuti durante i quali i pazienti sono in continuo movimento, con adeguati tempi di recupero tra un esercizio e l'altro nei pazienti più critici, ma sono sempre all'azione meccanica e termica svolta dall'acqua.

L'attività motoria svolta in acqua offre la possibilità di recuperare "schemi ed immagini" in movimento che pur parzialmente evocabili dopo il trauma o la malattia, sono stati persi e/o dimenticati.

Infine bisogna sottolineare quanto possa essere per i pazienti riuscire a conciliare il momento riabilitativo con quello puramente ludico-ricreativo, sempre molto arricchente dal punto di vista personale, quindi caratteriale. Infatti si parla di integrazione sociale soprattutto perché le sedute possono essere eseguite singolarmente o ancora meglio con terapie di gruppo.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti – Erula – Laerru – Martis – Nulvi – Osilo - Perfugas – S.M. Coghinas – Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 – Perfugas (SS) – C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

L'azione termica è legata alla temperatura dell'acqua che varia a seconda degli effetti specifici che si vuole ottenere.

La temperatura media consigliata per l'azione terapeutica deve rispettare la cosiddetta temperatura d'indifferenza. Cioè la temperatura del mezzo ambiente per la quale l'organismo a riposo mantiene la sua temperatura centrale attraverso uno stato di stand by termo-regolativo, senza mettere in gioco i meccanismi di termoregolazione fisiologici, che è di circa 26 °C nell'aria e di 35 °C nell'acqua.

Il bagno caldo, con temperature oltre i 35 °C, provoca:

- Una vasodilatazione periferica responsabile a sua volta di un abbassamento della pressione arteriose, di tachicardia e dell'aumento del lavoro cardiaco;
- Una diminuzione generalizzata del tono muscolare;
- Una diminuzione della sensibilità periferica che causa un aumento della soglia del dolore;

Questi effetti aumentano se la temperatura dell'acqua sale oltre i 38 °C.

Il bagno freddo, sotto i 26 °C, provoca invece effetti cardiovascolari e muscolari inversi alle applicazioni delle proprietà termiche nella terapia in acqua.

L'acqua delle vasche per la rieducazione e riabilitazione è mantenuta fra i 32 °C e 35 °C. A questa temperatura, il bagno è miorilassante e antalgico.

I bagni tiepidi, tra i 26 ed i 31 °C, vengono impiegati quando gli esercizi sono più intensi (nuoto) mentre le acque fresche, tra i 18 ed i 26 °C, sono riservate alle piscine sportive. I bagni freddi, sotto i 18 °C, non sono utilizzati in terapia rieducative se non come bagni parziali (mani e piedi) in alternanza a bagni molto caldi, sopra i 38 °C, e costituiscono in questo caso i cosiddetti bagni "scozzesi".

2.1 EFFETTI BIOLOGICI

L'immersione in acqua con temperatura superiore a 30 °C determina l'attivazione di una serie di adattamenti all'ambiente ed alla temperatura, che il terapeuta della riabilitazione deve conoscere. Gli effetti fisiologici prodotti sull'organismo dall'immersione in acqua "calda", indipendentemente dall'attività svolta, sono molteplici.

Essi possono essere suddivisi, essenzialmente, in due tipi di effetti:

1. effetti dovuti all'adattamento termico;
2. effetti dovuti all'adattamento alla riduzione di gravità

2.1.1 Effetti dovuti all'adattamento termico

La temperatura dell'acqua nella piscina riabilitativa è tale da provocare una numerosa serie di effetti, dovuti a meccanismi adattativi fisiologici, simili a quelli ottenuti con qualsiasi altra forma di calore. Tali effetti sono i seguenti:

- **Aumento della temperatura corporea.** Esso è dovuto inizialmente al passaggio di calore dall'acqua al corpo attraverso la superficie immersa, in quanto la temperatura dell'acqua è superiore a quella cutanea, successivamente alla produzione di energia durante l'esercizio muscolare. Inoltre all'aumento della temperatura corporea vi è l'aumento del metabolismo generale che, determinando un aumento della richiesta di ossigeno nonché della produzione di anidride carbonica, produce un incremento del ritmo respiratorio.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

L'immersione in acqua scatena, a livello cutaneo, dei fenomeni reattivi che in ordine di comparsa sono individuabili in vasocostrizione immediata e momentanea per la stimolazione esteroceettiva e vasodilatazione per l'aumento della temperatura.

L'aumento della temperatura cutanea produce anche un incremento dell'attività delle ghiandole sudoripare e sebacee. La vasodilatazione periferica si attiva per dissipare il calore in eccesso ed è a sua volta responsabile di fenomeni di riscaldamento dei muscoli, vasocostrizioni dei vasi splancnici ed aumento del lavoro cardiaco.

Il riscaldamento dei muscoli è dovuto al fatto che il maggior flusso ematico riscalda il sangue dei vasi superficiali ma, per conduzione, anche quello delle strutture più profonde.

La vasocostrizione dei vasi viscerali è un meccanismo che si innesca, in seguito alla redistribuzione del sangue, per sostenere l'aumentato volume di sangue alla periferia.

Infine l'attività cardiaca aumenta per la caduta della pressione arteriosa che si verifica a seguito della vasodilatazione periferica. Il respiro, infatti, diventa affannoso e superficiale a causa della tachicardia di compenso. Per questo assume notevole importanza una specifica e preventiva valutazione dell'apparato cardiocircolatorio del paziente.

- **Diminuzione della sensibilità dolorifica superficiale.** Il calore riduce la sensibilità dei recettori cutanei dei nervi sensitivi, inibendo la conduzione nervosa dello stimolo dolorifico, con conseguente aumento della soglia nociceettiva (ipoestesia).
- **Riduzione del tono muscolare.** Il maggior flusso ematico consente ai muscoli di essere riscaldati. Diretta conseguenza di questo è proprio la diminuzione del loro tono anche se, in realtà, molteplici e complessi sono i meccanismi che svolgono un'azione importante nella regolazione del tono muscolare e delle sue variazioni.

2.1.2 Effetti dovuti all'adattamento alla riduzione di gravità

La riduzione della gravità, grazie anche agli effetti del calore, rende l'acqua un ambiente in grado di modificare tutte le afferenze della sensibilità somatosensoriale. In particolare le stimolazioni enterocettive, soprattutto quelle coinvolte nei meccanismi deputati a conciliare la stazione eretta con la forza di gravità, risultano diminuite con conseguente riduzione degli stimoli dal sistema vestibolare, dai recettori muscolo-tendinei, articolari e periarticolari, mentre quelle esteroceettive e quelle pressorie sulla cute, dovute soprattutto al contatto con l'acqua ed alla pressione idrostatica ed alle turbolenze, sono aumentate.

Tutto questo rappresenta un aspetto molto importante ai fini terapeutici, infatti è logico pensare che se gli input del sistema somestesico risultano alterati anche gli output relativi a questo sistema risultino in qualche modo modificati, a partire dai circuiti midollari alle strutture sovraassiali. Tali modificazioni sono in grado di determinare risposte muscolari e di controllo del movimento che, dal punto di vista terapeutico, si rivelano senz'altro di maggiore efficacia.

Tali osservazioni concordano pienamente con i dati ottenuti da studi eseguiti su soggetti analizzati in ambiente di microgravità, date le strette correlazioni fra ambiente acquatico e ambiente spaziale. A tal proposito è stato ipotizzato che le modifiche delle condizioni, sia biomeccaniche che fisiologiche, dell'apparato locomotore indotte dalla microgravità siano dovute ai seguenti meccanismi:

- Riduzione dell'influenza eccitatoria del sistema vestibolare sui recettori muscolari;



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

- Riduzione dell'intensità della forza dei muscoli, sia fasici che tonici, per esplicitare la loro funzione con caduta delle informazioni, ad essi relative, provenienti dai ricettori muscolo-tendinei, articolari e periarticolari;
- Riduzione del tono dei muscoli con funzione antigravitaria che, mancando lo stimolo, perdono parte del loro significato funzionale.

In base a tali ipotesi queste modificazioni comporterebbero una riorganizzazione della percezione somatica e del controllo posturale influenzando anche i meccanismi su cui si regola l'orientamento spaziale del corpo. In accordo con tali affermazioni si rilevano i risultati ottenuti, da studi sugli effetti della microgravità, su muscoli importanti nel mantenimento della stazione eretta, quali il gastrocnemio e il tibiale anteriore. Gli studi dimostrano che questi muscoli in ambiente microgravitatorio tendono a perdere la loro funzione posturale.

La riduzione della gravità rende l'ambiente acquatico particolarmente adatto ai fini riabilitativi in quanto, pur ricco di stimolazioni esteroceettive cutanee importanti che potrebbero in qualche modo risultare disturbanti, offre maggiori vantaggi rispetto alla terra. In acqua le stimolazioni enteroceettive sono notevolmente ridotte e si creano minori confusioni di stimoli.

Il sistema nervoso centrale è dunque più libero di "concentrarsi" sull'utilizzo delle funzioni residue o, semplicemente, sull'elaborazione delle afferenze propriocettive ed esteroceettive.

Inoltre gli stimoli provenienti dall'esterno sono capaci di vicariare parzialmente la caduta di informazioni provenienti dall'interno, facilitando la riacquisizione del senso di movimento e della posizione del proprio corpo nello spazio.

2.2 APPLICAZIONI PRATICHE

Sfruttando gli effetti fisiologici appena elencati e quelli più propriamente legati alle caratteristiche fisiche dell'acqua, l'idrochinesiterapia si propone, attraverso l'azione diretta sui singoli elementi dell'apparato esecutore e quella indiretta sulla coordinazione del movimento, come fine ultimo di migliorare il controllo motorio, a segmentare il movimento e l'assetto posturale globale, raggiungendo così efficaci risultati terapeutici.

In acqua possono essere svolte le seguenti attività di riabilitazione:

- Riabilitazione ortopedica;
- Riabilitazione neurologica;
- Riabilitazione post-traumatica;
- Riabilitazione cardiologica;
- Riabilitazione sportiva;
- Prevenzione sulla popolazione della terza età;
- Riabilitazione delle disabilità fisiche sensoriali e intellettivo-relazionali;
- Patologie a carico del sistema linfatico

Insieme alla riabilitazione, nelle medesime strutture, l'acqua può essere utilizzata per svolgere attività integrative quali nuoto neonatale, nuoto in gravidanza e nuoto della prima infanzia.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

3 ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI

3.1 INQUADRAMENTO URBANO

L'edificio è situato all'interno del centro urbano di Muros tra la via Cesare Battisti e la via Don Renato Loria, in un contesto urbano prettamente residenziale, facilmente raggiungibile dalle principali vie del paese.

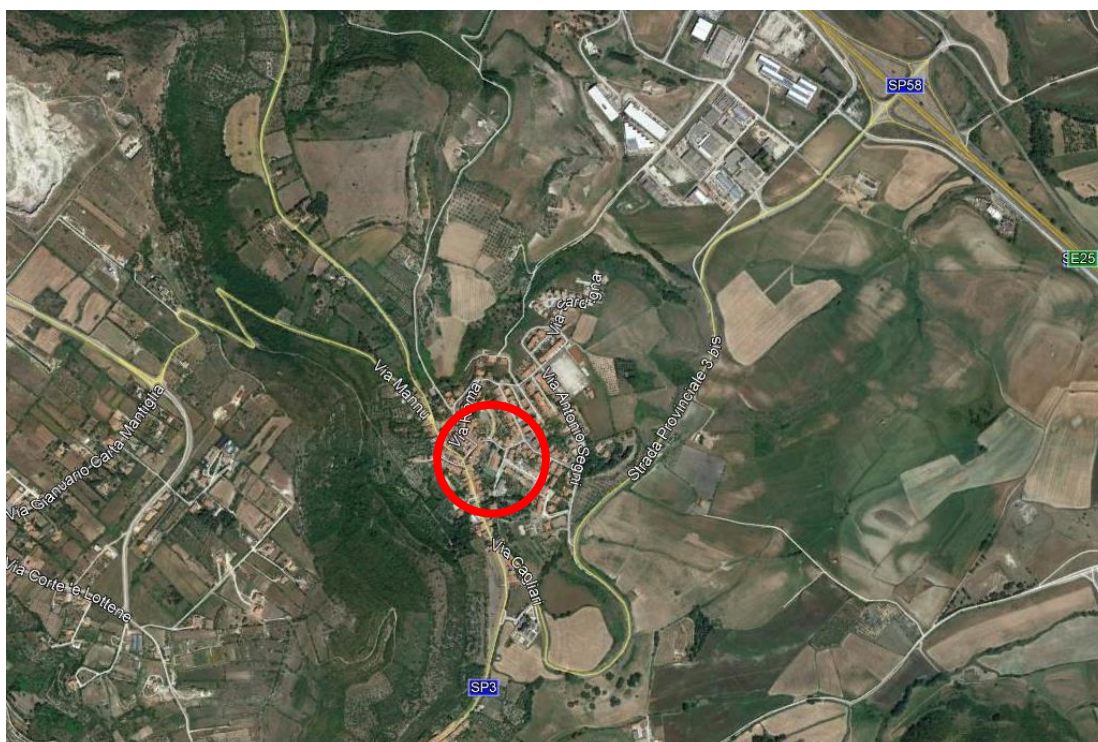


Figura 1 - Inquadramento urbano



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinass

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinass - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it



Figura 2 – Dettaglio caseggiato scolastico



Figura 3 - Inquadramento catastale

3.2 STRUMENTI URBANISTICI E VINCOLI

Dal punto di vista urbanistico il complesso e l'area di pertinenza sono classificate dal vigente PUC in zona S1.2 *Zone destinate all'istruzione* (Artt: 1, 87, 88 delle NTA) ed S4.7 *Parcheggi* (Artt: 1, 87, 96 delle NTA)



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi – Chiaramonti – Erula – Laerru – Martis – Nulvi – Osilo – Perfugas – S.M. Coghinas – Sedini – Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 – Perfugas (SS) – C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

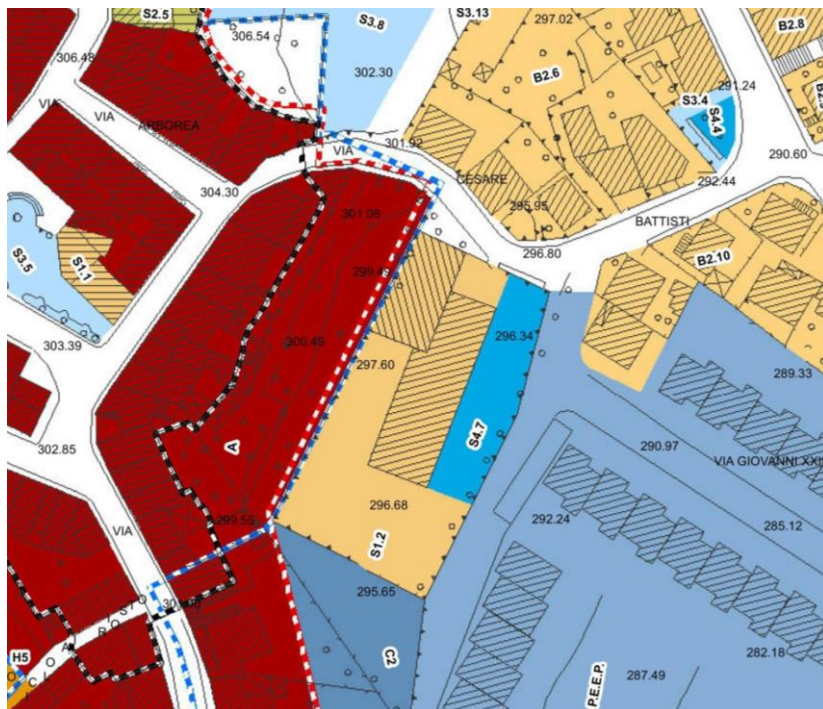


Figura 4 – Inquadramento urbanistico

I principali articoli delle NTA del PUC di Muros precisano che:

ART. 87. CLASSIFICAZIONE

Ai fini della funzionalità dello strumento urbanistico generale, deve essere assicurata una dotazione globale di aree per spazi pubblici, commisurata all'entità degli insediamenti residenziali e produttivi, sulla base dei rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici consentiti dalla legislazione urbanistica (art. 6 D.A. n° 2266/U/83).

Le zone destinate a standards urbanistici (attrezzature ed impianti di interesse generale) si distinguono in:

- a) zone destinate all'istruzione (S1);
- b) zone per attrezzature di interesse comune (S2);
- c) zone per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e per lo sport (S3);
- d) zone per i parcheggi pubblici (S4).

La distanza minima per l'edificazione nelle altre zone omogenee, (A, B, C, ..) dal limite delle zone S, è fissata in mt. 4, salvo deroghe da parte del C.C.

Nelle zone S, in attesa dell'utilizzo previsto dal P.U.C., è ammessa l'attività agricola. Negli edifici esistenti all'interno di tali zone sono ammessi solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

ART. 88. DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE

Le zone destinate all'istruzione comprendono le parti di territorio vincolate all'insediamento delle strutture scolastiche per l'infanzia e per la scuola dell'obbligo.

Si fa presente che, stante l'attuale dimensione demografica del centro abitato, che consente un limitato esercizio di attività scolastiche, le aree indicate S1 potranno essere utilizzate per attività sociali, socio assistenziali e similari, di supporto all'occupazione e allo sviluppo locale.

'ammesso l'intervento edilizio diretto.

Questo deve riguardare l'intera superficie della zona e deve essere effettuato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il rapporto massimo di copertura e l'indice di cubatura dovranno rispettare le norme relative al tipo di edificio pubblico o di uso pubblico deve essere realizzato;
- b) l'altezza massima delle nuove costruzioni deve essere pari a 10 mt. (H = 10 mt.);



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinass

Bulzi - Chiaramonti – Erula – Laerru – Martis – Nulvi – Osilo - Perfugas – S.M. Coghinass – Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20– Perfugas (SS) – C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

c) nel caso di edifici esistenti è ammesso l'ampliamento e la ristrutturazione, con gli indici che saranno quelli dell'intervento proposto, purché approvato anche dal C.C.;

d) dovranno essere rispettate le norme tecniche sull'edilizia scolastica in vigore (D.M. 18.12.1975 e successive modifiche e integrazioni).

Le aree scoperte dovranno essere sistemate a verde, con alberi di alto fusto, nonché a parcheggi, in misura adeguata alla specifica destinazione dell'edificio.

Pertanto l'intervento proposto non comporterà variante allo strumento essendo questo compatibile con le previsioni di piano

3.2.1 Vincoli di cui al D.Lgvo 42/2004

L'edificio non risulta sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art.12 del Decreto Legislativo n.42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"

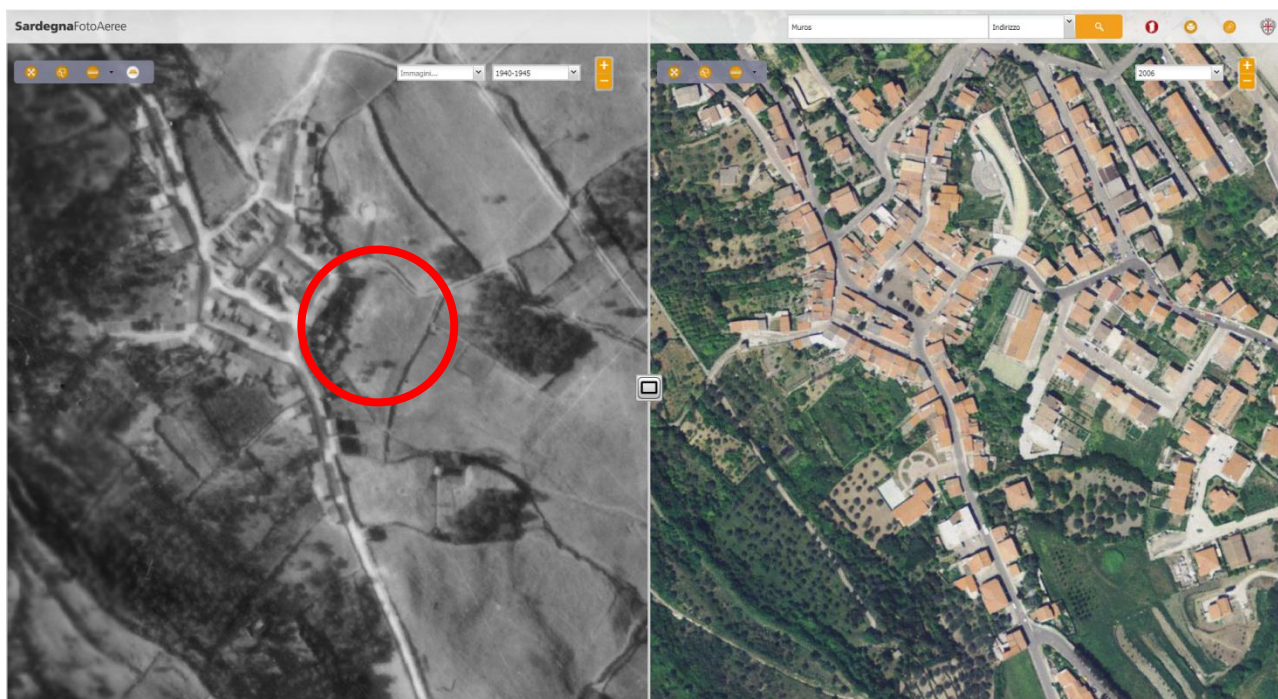


Figura 5 - Confronto 1940-1945/2006 (RAS Sardegna Foto Aeree)



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinias

Bulzi - Chiaramonti – Erula – Laerru – Martis – Nulvi – Osilo - Perfugas – S.M. Coghinias – Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20– Perfugas (SS) – C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

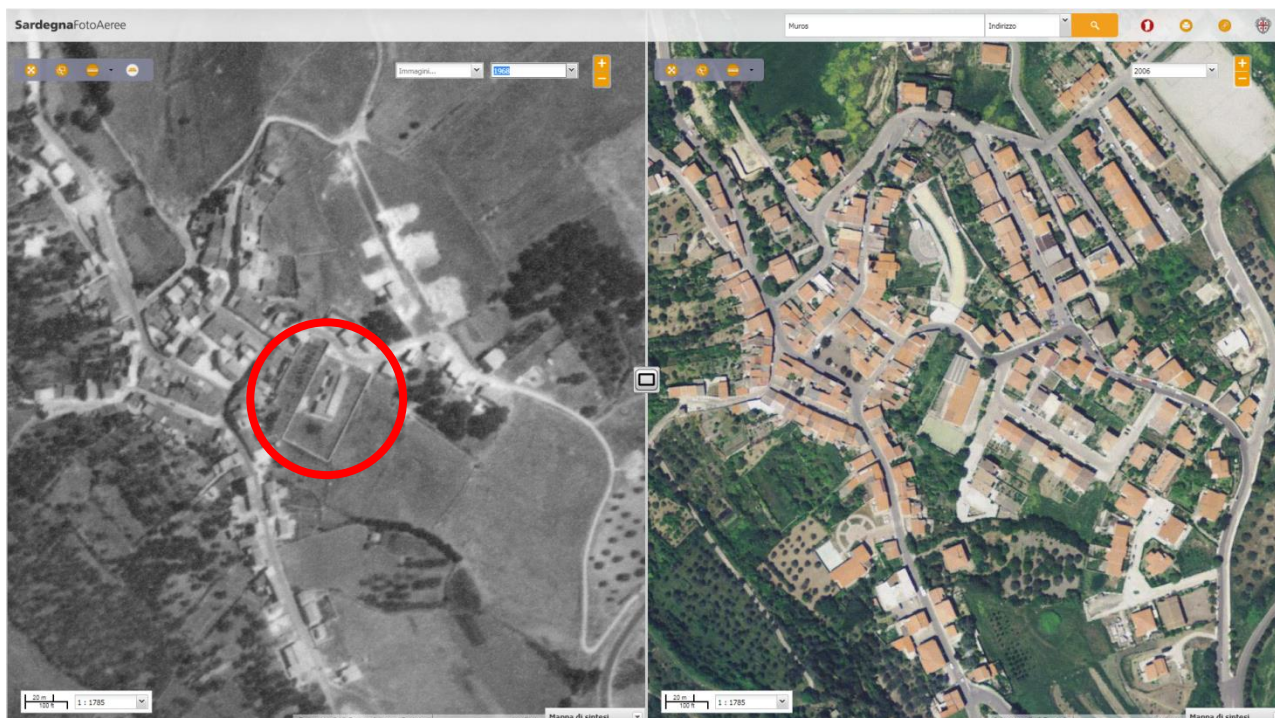


Figura 6 - Confronto 1968/2006 (RAS Sardegna Foto Aeree)

3.2.2 Vincoli e aree di interesse archeologico

L'edificio non risulterà sottoposto alle disposizioni di cui al c.1 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, se il progetto sarà volto alla conservazione degli aspetti e dei caratteri esistenti del fabbricato e non prevedrà alcuno scavo a quote diverse da quelle impegnate dai manufatti esistenti; diversamente esso dovrà rispondere alla disciplina del citato art. 25 e di quanto specificamente contenuto nel D.Lgvo 42/2004

3.2.3 Vincoli e aree di interesse idrogeologico

Il fabbricato ricade all'interno della Zona HG2 del vigente PAI e pertanto soggetto alle NTA approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 35 del 27/04/2018 (BURAS n. 23 – Parte I e II del 03/05/2018) e s.m.i.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

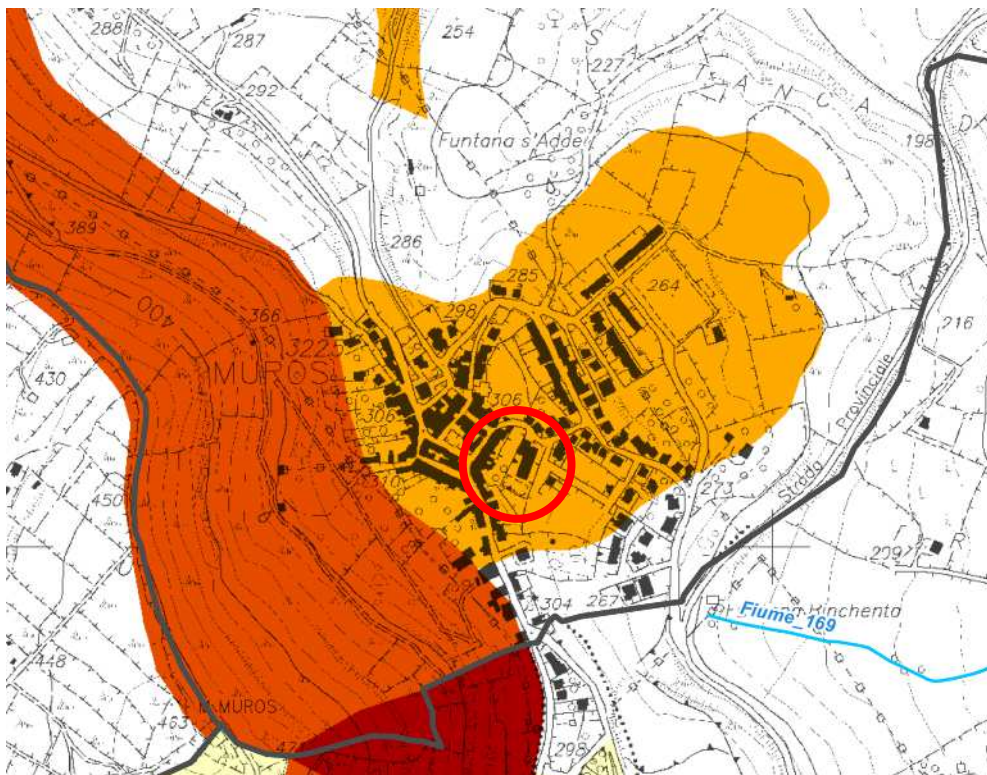


Figura 7 –Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nel Sub Bacino n°3 Coghinas – Mannu – Temo. Progetto di variante generale e di revisione del PAI

3.3 ANALISI DESCRITTIVA DELL'EDIFICIO

Il complesso attuale si trova all'interno di un'area urbana di circa 2.900mq. esso è composto da un corpo principale di forma rettangolare, ospitante le aule, i servizi igienici e la centrale termica al quale è connessa la palestra scolastica.

Negli spazi esterni è presente un campo da calcetto ed alcuni locali seminterrati.

Il corpo principale aule e la palestra sono stati realizzati in momenti storici e con tecniche costruttive differenti. Il primo è risalente certamente ai primi anni '60 mentre la conclusione della realizzazione della palestra risale alla fine degli anni '90



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

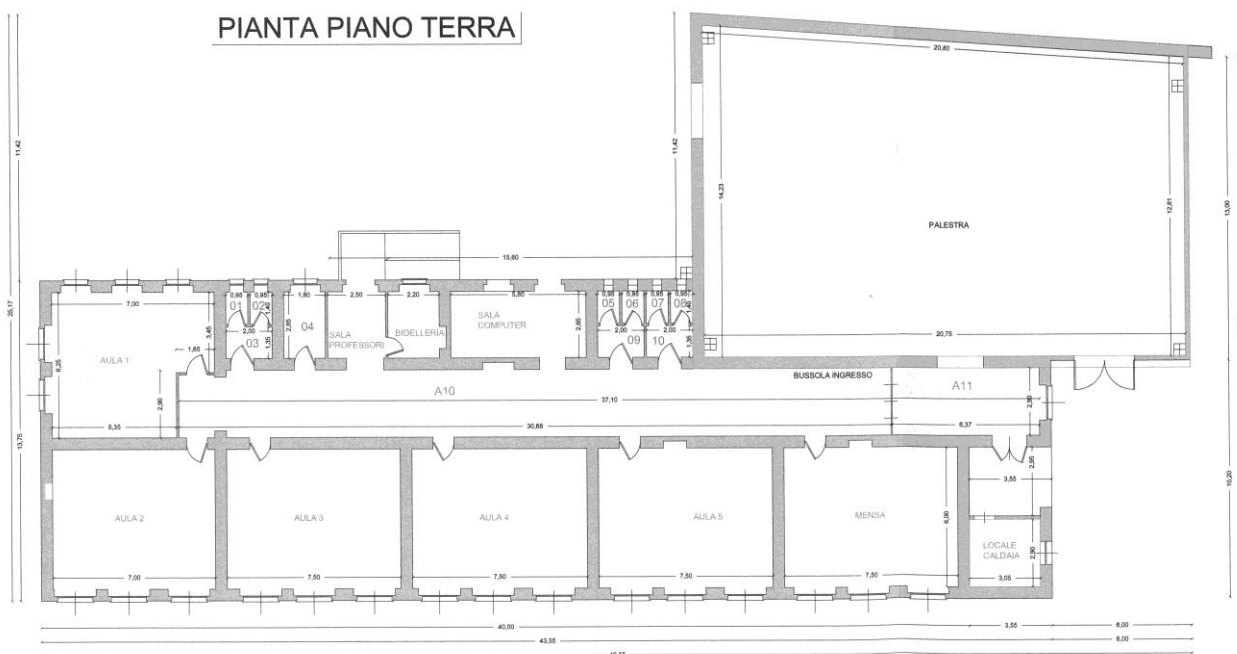


Figura 8 - Pianta dei locali

3.4 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE RECENTI

Il corpo principale è stato oggetto di numerosi interventi volti a limitare diversi dissesti statici e funzionali. Nella relazione a firma dell'Ing. Floris che accompagna il progetto del 2010 "Lavori di sistemazione e riqualificazione edificio scolastico", che per ultimo ha interessato il complesso, si legge:

L'immobile sede di intervento infatti non risulta utilizzato perché, a suo tempo, fu oggetto di mancata agibilità da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Sassari (in data 17.3.1992), a causa "delle condizioni generali dell'edificio".

Infatti, già in data 8.10.1990, da parte dello stesso ufficio, si erano rilevate "grosse lesioni passanti nei muri e nei solai".

In altre parole, si ipotizzava la necessità di interventi strutturali per la realizzazione di adeguate sottofondazioni, successive ricuciture delle lesioni e rifacimento dei solai di copertura.

Trattasi di un fabbricato a un piano fuori terra, sito nella parte bassa dell'abitato di Muros, con ingombro massimo in pianta di mt. 43,55x13,75.

L'ossatura portante è costituita da muratura portante di 50 cm. di spessore.

I solai inclinati di copertura sono del tipo misto in latero-cemento e sono stati realizzati in tempi diversi e con modalità diverse. Una parte delle aule è controsoffittata con tavellonato.

La struttura di fondazione è costituita da una zoccolatura in trachite, di grosse dimensioni, differenti per i diversi lotti con cui fu realizzato l'edificio.

L'edificio è stato, infatti, costruito con lotti successivi e con modalità costruttive differenti, come è stato possibile rilevare nel corso dei lavori relativi a interventi precedenti, soprattutto per ciò che riguarda la profondità delle fondazioni ed il tipo di solai.

Nel 1985 vennero realizzati, su progetto del geom. Pietro Carta, degli interventi di risanamento igienico consistenti, soprattutto, nella realizzazione di un canale di drenaggio perimetrale.

Successivamente, nel 1991, vennero eseguiti oltre 365 ml. di pali trivellati ad opera della Geo-Lavori. Tali lavori hanno interessato, soprattutto, il muro a Sud e lo spigolo tra il muro a Sud e quello a Est. Sono stati ultimati i lavori relativi al 1° lotto per la ristrutturazione dell'edificio.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinias

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinias - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

Tali lavori hanno riguardato le aule n° 3, 4, 5 e 6, la realizzazione di un servizio igienico per persone diversamente abili, la realizzazione di un piccolo cavedio sul lato a monte e, soprattutto, la sistemazione del tetto con realizzazione di un cordolo rompitratta e di un cordolo a monte, nella parte alta, la sua livellazione con materiale granulare leggero, nonché la risarcitura delle lesioni maggiori.

Tutti questi interventi hanno pertanto consolidato le fondazioni attuali dell'edificio e reso lo stesso idoneo ad un futuro riutilizzo.

Ultimamente sono stati effettuati dei sondaggi geotecnici, ed è stata prodotta una relazione geologica-geotecnica, alla quale si rimanda per ulteriori precisazioni, che evidenzia gli strati di fondazione, le cause dei cedimenti e la situazione di fatto che ha portato alla presenza delle fessurazioni dai quali non risultano evidenti elementi di immediata criticità.

La situazione dell'edificio è simile alle costruzioni a valle della strada provinciale.

La predetta relazione, non pone limiti ad un utilizzo dell'edificio pur evidenziando che esso debba essere mantenuto sotto controllo nel tempo.

Va inoltre precisato che nel 2009 è stato eseguito su questo edificio un primo intervento di recupero che ha interessato in particolare:

1. il ripristino degli intonaci interni e soprattutto delle tinteggiature Interne dell'edificio, migliorando l'immagine interna dello stabile;
2. la sostituzione di parte della attuale recinzione esterna, con una nuova recinzione e nuovi cancelli;
3. La riqualificazione dei bagni interni con nuovi sanitari e nuovi rivestimenti;

Nonostante il primo intervento comunque questo edificio risulta ancora inutilizzabile pertanto l'edificio è comunque attualmente inutilizzato e l'Amministrazione intende proseguire nell'ottica del ripristino funzionale della struttura in modo da agevolare una sua eventuale riutilizzazione come edificio scolastico.

È bene precisare però che, questo intervento, non esaurisce l'insieme delle opere necessarie a rendere l'edificio completamente funzionale.

In sostanza con questo progetto si intende intervenire:

EDIFICIO SCOLASTICO

1. revisione manto di copertura;
2. sostituzione gronde e pluviali;
3. rifacimento manto copertura atrio ingresso;
4. adeguamento normativo, miglioramento, potenziamento impianto elettrico;
5. adeguamento normativo impianto di riscaldamento;
6. nuovi infissi interni bagni
7. revisione finestre cassettoni e avvolgibili esistenti;
8. nuova segnaletica di sicurezza

PALESTRA

1. Sigillatura lesioni;
2. riparazione manto di copertura;
3. revisione intonaci;
4. tinteggiature interne;

OPERE ESTERNE

1. Completamento recinzione
2. Fornitura e posa in opera cancello ingresso pedonale

3.5 STATO DI CONSERVAZIONE DELL'IMMOBILE

A partire dal 2014 si sono verificate una serie di lesioni lungo tutto l'edificio che hanno portato l'Amministrazione a porre in essere una serie di monitoraggi a tutela dell'incolumità degli studenti e del personale docente ed amministrativo.

Nell'anno 2015 un significativo aggravarsi del quadro fessurativo nelle pareti e nel pavimento dell'immobile, ne hanno compromesso totalmente l'agibilità, portando l'ex Sindaco, a seguito di diversi



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20- Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

congiunti sopralluoghi tra Tecnici comunali e Vigili del Fuoco, ad emanare apposita ordinanza (n.9/2015) di definitiva chiusura dell'edificio, compresa la palestra e tutta l'area limitrofa.

Si allega al presente D.I.P. specifico rilievo fotografico.

3.6 EDIFICI INTERNI ALL'AREA DI PROGETTO (PALESTRA)



Figura 3 – Dettaglio localizzazione opere complementari



Figura 4 – Aerofoto localizzazione palestra



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

Fatto salvo quanto già detto, al punto 3.3 più sopra, la palestra scolastica, su progetto e direzione dei lavori dell'ing. Pietro G. Canu, fu realizzata tra il 1996 ed il 1997. Da quanto risulta dalla relazione progettuale agli atti a firma dello stesso tecnico l'opera è così materialmente composta:

L'edificio in progetto sorgerà in un lotto di circa 2.800 mq, ubicato in via Cesare Battisti in Comune di Muros, in cui risulta edificata una scuola pubblica di superficie coperta pari a circa 570 mq; la nuova costruzione verrà realizzata in aderenza all'esistente fabbricato ed al muro di confine a monte del lotto.

La realizzazione di una palestra sportiva polivalente nei pressi della scuola nasce dall'esigenza di dotare quest'ultima di un adeguato impianto sportivo e di creare nel Comune una struttura eventualmente fruibile dalle società sportive che ne facessero richiesta.

L'impianto progettato è omologabile come palestra scolastica di tipo "A", non sarà invece possibile ottenere l'omologazione, per via delle ridotte dimensioni, per i campionati nazionali di pallavolo e pallacanestro, potrà essere tuttavia utilizzato per effettuare allenamenti e campionati amatoriali in dette discipline.

Il progetto prevede la completa realizzazione della palestra ad eccezione degli spogliatoi che sarà possibile ricavare nello spazio attiguo che verrà a crearsi tra il muro di cinta fronte strada e la palestra stessa, in ogni caso almeno inizialmente sarà possibile utilizzare come spogliatoi i servizi dell'edificio scolastico attiguo, posto in comunicazione con la palestra stessa. La palestra sarà realizzata con struttura prefabbricata in cemento armato precompresso ad eccezione delle pareti di tamponamento verso l'edificio esistente e verso il confine a monte che saranno realizzate con struttura mista in blocchi di calcestruzzo e cemento armato.

DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA

Nell'area di intervento attualmente esiste un volume edificato di circa 2.000 mc, con un indice fondiario di 0,71 mc/mq, il volume in progetto ammonta invece a circa 1.946 mc per cui l'indice fondiario aumenterà sino al valore di 1,40mc/mq.

La palestra avrà forma trapezoidale con le seguenti dimensioni nette:

- lati minori: 12,45m; 14,45m.
- lati maggiori: 20,40 m; 20,30 m;
- altezza interna netta: 7,00m;
- altezza esterna: 8,20 m.

L'edificio sorgerà nello spazio compreso tra il fabbricato esistente ed il muro di confine a monte del lotto; sarà realizzato, sul lato maggiore, in aderenza con il fabbricato esistente, per una lunghezza di circa 14,80 m.

Il muro di contenimento e confine posto a monte del lotto, realizzato con doppia fila di blocchetti pieni da 25cm, con tre speroni di controspinta verrà demolito; al suo posto verrà realizzato un nuovo muro di contenimento completamente in cemento armato sino ad una altezza di 2,00 m; la parte superiore, sino alla quota di copertura della palestra, verrà invece realizzata con blocchetti in calcestruzzo vibrato rinforzati da una serie di pilastri e cordoli in cemento armato ad intervalli inferiori ai 5m.

Le fondazioni verranno realizzate del tipo isolato a punti prefabbricati in cemento armato vibrato con solettone di dimensioni 190x190 cm; i plinti verranno collegati tra loro da una trave di fondazione perimetrale di dimensioni 40x40cm realizzata con cemento armato in opera, che avrà la funzione di distribuire sul terreno i carichi provenienti dal tamponamento.

La parte in elevazione verrà realizzata con quattro pilastri di sezione 50x50cm prefabbricati in cemento armato vibrato, che verranno inghiassati ai plinti prefabbricati; le due travi saranno del tipo ad 'I' in cemento armato precompresso con sezione 110x50cm e verranno appoggiate ai quattro pilastri tramite appositi apparecchi di appoggio in neoprene.

La copertura sarà realizzata con copponi parabolici prefabbricati in cemento armato precompresso di luce pari a 19,80m e larghezza 2,50m, intervallati da tre lucernai zenitali in poliestere al metacrilato di dimensioni 18,00 x 1,00m; la parte di copertura in aderenza al muro di confine, considerate le dimensioni non regolari, sarà invece realizzata con soletta in cemento armato normale in opera gettata tra il muro stesso e l'ultimo coppone.

La tamponatura sarà del tipo a pannelli prefabbricati lisci in cemento armato vibrato di dimensioni ciascuno di 1,25 x 8,20 m; una parte della tamponatura sarà invece realizzata con blocchetti in calcestruzzo da 25 cm di spessore e con pilastri e cordoli di irrigidimento in cemento armato.

OPERE DI FONDAZIONE E PORTANZA DEL TERRENO



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinias

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinias - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

La natura del terreno su cui dovrà essere realizzato l'edificio è rilevabile osservando le sezioni di scavi di fondazione eseguiti nelle vicinanze.

Da esperienze effettuate in zone limitrofe si è potuto appurare che incidendo per le fondazioni ad una profondità di circa 1,50-2,00 m si sono raggiunte formazioni oligomioceniche, scarsamente comprimibili che non presentano indizi di saturazione o presenza di falde idriche, verosimilmente situate a maggiori profondità; detto tipo di terreno assicura valori di portanza superiori al valore di 1,5 DN/cm^q.

Nel caso in esame i punti di fondazione esercitano sul terreno, nella ipotesi di carico più gravosa, una pressione di 0,80 DN/cm^q. dunque largamente sopportabile dal terreno.

Le travi portamuro dovranno invece sopportare solo parte del carico proveniente dai pannelli di tamponamento esercitando sul terreno una pressione di 0,60 DN/cm^q, il nuovo muro di sostegno, per il quale si è prevista una fondazione di larghezza pari ad 80 cm, eserciterà infine sul terreno una pressione di 0,65 DN/cm^q.

I suddetti carichi sono tutti largamente sopportabili dal suddetto terreno.

OPERE DI COMPLETAMENTO ED ACCESSORIE

La palestra sarà completata con le seguenti opere:

- Rete di smaltimento delle acque meteoriche dai pluviali provenienti dalla copertura sino alla esistente condotta di smaltimento.
- Pavimentazione sportiva realizzata con massiciata in tout-venant, massetto in calcestruzzo armato da rete ed impermeabilizzato di spessore medio di 8-10 cm, e strato finale con telo in materiale plastico (P.V.C.) goffrato e calandrato di spessore complessivo di 3,50 cm incollato al massetto e con giunti termosaldati; la pavimentazione sarà completata con battiscopa in PVC e tracciatura dei campi di gioco con speciale pittura.
- Impianto elettrico e di illuminazione completo di quadro di zona con interruttori di protezione come previsto dalle normative di legge, con 8 faretti per l'illuminazione del terreno di gioco e due prese da 10-16 A per l'utilizzo di apparecchi elettrici all'interno della palestra;
- Impianto di illuminazione di sicurezza composto da tre lampade autoalimentate da 18W, protette da griglia paracolpi e poste sulle tre uscite;
- Impianto di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche composto da gabbia di faraday realizzata con bandella d'acciaio zincato e distanziatori, da otto calate realizzate con corda di rame rivestita e da otto picchetti di terra con rete di dispersione perimetrale in corda di rame nuda da 50 mm^q.
- Due portoni delle dimensioni di 2,20x2,40 cm, realizzati in acciaio zincato verniciato, dotati di maniglione antipanico ed ubicati in posizione contrapposta; una porta in alluminio anodizzato di collegamento con l'edificio scolastico.

Infine è stata prevista l'intonacatura delle pareti realizzate in blocchi di calcestruzzo, l'impermeabilizzazione della copertura e la completa tinteggiatura interna ed esterna dell'edificio.

La palestra deve essere tenuta in debita considerazione nel progetto del polo sanitario nell'ottica di un suo utilizzo per parte delle attività o anche solo di coesistenza, all'interno del medesimo lotto urbano, con l'edificio del polo sanitario pur mantenendo, nel caso, una propria indipendenza strutturale e di utilizzo.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

4 LINEE GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

Il nuovo complesso natatorio nasce dalla volontà di colmare la carenza di offerta di servizi e attività terapeutiche e riabilitative di soggetti “deboli” (anziani, disabili motori e sensoriali, persone affette da varie patologie croniche o da disturbi intellettivi e relazionali).

Di seguito saranno trattati gli aspetti più specificatamente rivolti alla progettazione del polo sanitario declinati secondo una pluralità di tematiche che devono essere trattate per mettere i professionisti nelle condizioni di comprendere le necessità e gli obiettivi funzionali, tecnici, architettonici ed estetici che il polo sanitario deve rispettare per una sua ottimale messa in funzione e per far sì che, in una scala di valutazione più ampia, diventi motore di rigenerazione urbana, sociale ed economica.

La nuova struttura ospiterà un settore specialistico integrato, in cui alle attività di riabilitazione canoniche (sale fisioterapiche) si affiancano le attività di nuoto terapeutico e riabilitativo, che accresce le possibilità attrattive del complesso, innalza il livello di fruizione e godimento dell'immobile, e garantisce alla struttura un funzionamento a ciclo continuo per l'intero periodo giornaliero e nell'arco dell'anno.

4.1 REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE

La progettazione dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, nel rispetto delle indicazioni del presente D.I.P.

Le classi e le categorie delle opere in progetto e l'importo complessivo stimato dei corrispettivi dei servizi di architettura, ingegneria e geologia, calcolato sulla base dell'importo dei lavori, individuati sulla base delle indicazioni contenute nel D.M. 17.06.2016, è riportato nel documento allegato “determinazione dei corrispettivi che costituiscono la stima degli importi da porre a base di gara”, e riassunto nelle seguenti tabelle:

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe - [cfr. Linee Guida n. 1 parte III par. 2.2]

Categoria e ID delle opere	G (grado di complessità)	Importo delle opere (inclusa sicurezza)	Importo onorari	Spese e oneri 12,35%	Totale onorari
[E.10] Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	260.000,00	61.419,73	7.585,34	69.005,07
[E.18] Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95	9.000,00	1.910,93	236,00	2.146,93
[S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	0,95	67.500,00	18.940,81	2.339,19	21.280,00
[IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	0,85	90.000,00	16.695,67	2.061,91	18.757,58
[IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	67.500,00	18.545,83	2.290,41	20.836,24
Totale		494.000,00	117.512,97	14.512,85	132.025,82



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinias

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinias - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

Descrizione prestazione a vacazione	Tariffa oraria professionista	Monte ore stimato	Importo Onorari	Spese e oneri 12,35%	Totale onorari
Studio di compatibilità geologica art.25 NTA P.A.I.	75	20	1.500,00	185,25	1.685,25
Studio di compatibilità geotecnica art.25 NTA P.A.I.	75	20	1.500,00	185,25	1.685,25
SCIA ANTINCENDIO	75	10	750,00	92,63	842,63
Accatastamento e prestazioni catastali	75	20	1.500,00	185,25	1.685,25
Totale			5.250,00	648,38	5.898,38
			122.762,97	15.161,23	137.924,20

Gli obiettivi della progettazione dovranno essere perseguiti mediante l'applicazione di strategie coerenti con le seguenti tematiche:

- utilizzo del “criterio della sostenibilità ambientale”, da perseguire attraverso l'adozione di tecnologie innovative finalizzate all'ottenimento dell'autonomia energetica dell'edificio con particolare riferimento a soluzioni mirate a limitare i consumi di energia, al ricorso a fonti energetiche rinnovabili, alla razionalizzazione ed ottimizzazione della disponibilità di luce naturale e adozione di tecnologie impiantistiche integrate che favoriscano il risparmio energetico e mediante l'impiego di componenti opachi e finestrati a ridotti valori di trasmittanza termica, con particolare riferimento al par. 2.3.5.3 del D.M. 24/12/15;
- fattibilità tecnico-economica delle soluzioni proposte in relazione al costo complessivo dell'intervento, all'impatto delle opere e del cantiere durante la fase di esecuzione dei lavori, con riferimento alle specifiche tecniche del cantiere di cui al par. 2.5. del D.M. 24/12/2015;
- chiarezza ed esaustività nella rappresentazione progettuale;
- sistemi realizzativi che privilegino l'utilizzo di materiali in tutto od in parte riciclati, naturali e/o rigenerabili, anche di provenienza locale in modo da ridurre i trasporti;
- utilizzo del criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, e di controllabilità nel tempo delle prestazioni energetiche, per l'intero ciclo di vita dell'opera con particolare riferimento a soluzioni mirate all'economicità dei consumi e della manutenzione.

La realizzazione dell'opera sarà mirata, tra l'altro, al rispetto dei principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo utilizzo di quelle rinnovabili; dovrà essere valutato il criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

La progettazione, la contabilità dei lavori e le restituzioni finali a conclusione dell'opera, comprensive anche delle indicazioni sul ciclo di vita utile dei vari componenti, nonché ogni altra informazione relativa alle caratteristiche fisiche e funzionali dell'edificio, dovranno essere prodotte e rese all'Amministrazione su una piattaforma digitale BIM (Building Information Modeling) integrata, in formato IFC, compatibile, con i software BIM più diffusi.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

4.2 OBIETTIVI ED ESIGENZE TECNICHE

Come scritto in precedenza, le linee strategiche di intervento individuano una serie di azioni volte alla riqualificazione di un'area in disuso ed alla creazione di una forte polarità urbana, locale e territoriale, riassumibili in:

- Riqualificazione o eventuale demolizione del fabbricato scolastico in grave stato di dissesto con conseguente eliminazione dello stato di pericolo;
- Realizzazione di un polo sanitario riabilitativo, di grande attrattività territoriale;
- Verifica e razionalizzazione degli spazi costruiti in funzione dell'utenza potenziale;
- Valorizzazione dei fabbricati esistenti e delle pertinenze esterne, oggi in completo disuso;
- Apertura del polo riabilitativo ai circuiti sanitari locali, pubblici e privati, per la gestione e la messa a rendita del fabbricato;

Gli obiettivi funzionali che scaturiscono dalle azioni individuate nelle linee strategiche di intervento interessano, a scale diverse, molteplici aspetti ed a livello generale rappresentano una traduzione "tecnica" delle azioni sopra riportate.

Ovviamente non si può avere una corrispondenza univoca fra azione strategica e obiettivo funzionale ma il tema va analizzato come un complesso di azioni e di necessità per metterle in pratica.

In tal senso definire l'idea di polo riabilitativo, l'idea di relazione fra spazi sanitari e spazi urbani, le caratteristiche generali degli ambienti equivale a stabilire gli obiettivi funzionali da perseguire nel progetto del polo riabilitativo.

4.2.1 Il polo riabilitativo come motore di riqualificazione urbana e sociale

Il progetto degli edifici pubblici e più in generale degli spazi pubblici è sempre stato un tema centrale della ricerca architettonica ed urbanistica poiché necessità di puntuali ed attente riflessioni su questioni fondanti il progetto urbano quali ad esempio il rapporto con il luogo, i caratteri distributivi, l'indagine sui caratteri tipologici e morfologici, le relazioni fra spazi urbani e fra spazi pubblici, semi-pubblici e privati.

A tale scopo il progetto deve diventare anche uno strumento di studio e ricerca, allontanandosi decisamente dall'idea di una architettura pubblica fatta di tipologie standardizzate, approfondendo gli aspetti di inserimento urbanistico, le tematiche di generazione di spazi di interfaccia fra il paese ed il polo sanitario, le modalità di interazione fra attività sanitarie e riabilitative ed extra-sanitarie oltre che le strategie di progettazione e gestione delle aree pertinenziali da intendersi come spazio urbano rivolto alla popolazione piuttosto che come spazio privato del polo sanitario, anche in ragione della presenza del campo di calcetto molto utilizzato dai ragazzi del paese.

Costruire un polo sanitario e farne al contempo uno strumento di riqualificazione urbana, sotto molteplici punti di vista (sociale, occupazionale, etc.) è senza dubbio un obiettivo che ogni edificio pubblico dovrebbe perseguire poiché l'"essere pubblico" non deriva solo dal proprio uso ma anche dalle ricadute positive che la sua realizzazione comporta sulla qualità urbana e di vita della comunità nella quale viene inserita.

In un contesto urbano centrale a esclusiva vocazione residenziale, privo di una qualsiasi progettualità urbana, con spazi pubblici prevalentemente residuali e di bassa qualità, l'occasione fornita dalla



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

realizzazione di un polo sanitario è quella di innescare un processo di riqualificazione del contesto urbano che si rivolge alla generalità dei cittadini e non solo agli utenti dell'edificio.

Il progetto dovrà avere come primo target quello di creare una polo sanitario riabilitativo, che allontanandosi dalla concezione tradizionale di luogo esclusivamente dedicato ai pazienti, sia prima di tutto uno spazio pubblico in cui la commistione fra attività sanitaria e uso "civico" sia sapientemente bilanciata tanto in termini di superficie dedicata alle diverse attività quanto in termini di modalità ed orari di utilizzo, potendo alcuni spazi in esso contenuti (piscine, aree attrezzate, spazi aperti) essere utilizzati anche in orari diversi da quelli delle attività principali. In seconda istanza il progetto dovrà avere la capacità di pensare spazi altamente caratterizzati tenendo in considerazione il fatto che il polo riabilitativo di via Cesare Battisti diventerà per la comunità di Muros e dei paesi limitrofi un punto di grande prestigio, con forte apertura al bacino di utenza potenziale che questo tipo di struttura sanitaria richiama.

4.2.2 Qualità spaziale ed architettonica

Nel progettare un'opera pubblica non ci si può limitare a riflettere su un edificio fine a sé stesso, ma bisogna intendere il progetto come una successione di atti che avverranno nel tempo.

In questo senso il progetto è illimitatamente aperto, mai concluso, e si fonda nelle potenzialità della consapevolezza e responsabilità come espressione della collaborazione tra progettisti, operatori sanitari, utenti, pazienti e stakeholders a vario livello per la costruzione dei nuovi luoghi della cura e della sanità.

Il dibattito tra architettura e scienze sanitarie deve necessariamente aspirare a definire le relazioni tra "cura" e luoghi, garantendo soluzioni che possano creare spazi moderni, sostenibili e polifunzionali.

In linea generale gli spazi del polo riabilitativo dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche qualitative:

FLESSIBILITÀ: gli spazi di cura e riabilitazione devono seguire modelli di flessibilità sensibili al contesto in cui sono collocati e alle esigenze del piano sanitario e riabilitativo. Questo significa che gli ambienti devono essere in grado, per dimensione e forme, di trasformarsi in base ai percorsi riabilitativi personalizzati in modo tale da assicurare il rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli utenti.

Il concetto di flessibilità degli ambienti si lega inesorabilmente ai concetti di elasticità, duttilità e versatilità degli spazi intesi come capacità di essere utilizzati per più attività, trasformati a seconda delle necessità ma allo stesso tempo essere in grado di ritornare nella condizione spaziale iniziale.

La flessibilità intesa come multifunzionalità significa dotare il centro riabilitativo di un certo numero base di spazi che grazie a piccole o grandi trasformazioni ne generano altri sempre diversi.

Un polo riabilitativo flessibile tende a racchiudere quindi due aspetti fondamentali: la persistenza di un edificio a lungo termine e l'agilità dello stesso nel riconfigurarsi continuamente sui tempi brevi della vita giornaliera e sui tempi medi dello sviluppo tecnologico e della ricerca sanitaria.

ESTETICA. Il concetto di estetica, per quanto in senso assoluto manchi di univoca definizione, è da intendersi quale necessità di non ridurre la progettazione degli spazi a meri fattori tecnici, dimensionali o burocratici. In questo senso un edificio dedicato ad attività sanitarie deve, oltre ad assolvere la propria funzione, essere capace di creare una precisa atmosfera di accoglienza, di semplicità o modernità, quasi di vita familiare, di entusiasmo e armonia, di sicurezza.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

Il linguaggio architettonico di un edificio definisce una particolare atmosfera ed incoraggia un particolare stile di vita al suo interno; quando nel viverlo ed usarlo, gli utenti si sentiranno felici significherà che hanno ritrovato una traduzione spaziale di alcuni dei loro pensieri ed idee sulla vita.

Le qualità estetiche e quelle funzionali degli ambienti sanitari devono correre di pari passo con il solo fine di favorire la sensazione di comfort di utenti ed operatori.

INTEGRAZIONE. Dato il particolare contesto, è necessario cercare di integrare gli elementi esistenti con quelli futuri, tanto da un punto di vista architettonico come da un punto di vista storico-sociale, anche per la particolare centralità che l'area oggetto di intervento ha nel centro urbano di Muros.

È importante preservare e valorizzare, qualora possibile e tecnicamente sostenibile, quelle peculiarità tecniche e costruttive che caratterizzano gli edifici esistenti ed anche la memoria civica ad essi legata. L'integrazione intesa nel senso più ampio possibile dovrà pertanto interessare sia gli aspetti architettonici, quali ad esempio le eventuali demolizioni, le nuove volumetrie e le riconfigurazioni spaziali e funzionali, che quelli socio-culturali tra cui l'integrazione tra popolazione residente e utenza del polo riabilitativo, anche mediante specifiche occasioni di incontro.

Il polo sanitario dovrà necessariamente connettersi al sistema delle piccole attività locali integrando le lacune per creare una rete efficiente di servizi pubblici che consentano al paese di Muros di offrire il proprio supporto ad una attività che ha una ampissima valenza sovracomunale e che si configura come un forte attrattore socio-economico.

SICUREZZA. Il concetto di sicurezza è da intendersi quale combinazione fra requisiti tecnici e il grado di familiarità e serenità percepito dagli utenti.

Se nel primo caso si tratta di osservare precisamente le diverse normative che regolamentano la sicurezza negli spazi sanitari e di cura e più in generale nei locali ad uso pubblico (ad es. prevenzione incendi, statica, sismica, scariche elettriche, campi elettromagnetici etc.) nel secondo caso si fa riferimento alla percezione che gli utenti hanno sulla sicurezza dell'edificio.

Infatti anche se un edificio è tecnicamente ineccepibile dal punto di vista del rispetto delle norme sulla sicurezza ma questo "sforzo" non viene percepito dall'utenza quell'edificio sarà sempre visto come "insicuro" limitando inconsciamente il proprio uso.

Se i requisiti tecnici sono imprescindibili per la sicurezza dell'edificio la sfida in questo campo sta tutta nel trovare il modo di far sentire l'utente al sicuro con lo stesso grado di serenità e tranquillità con cui si sente "al sicuro" nella propria dimora.

Solo così un requisito di concezione prevalentemente tecnica, come la sicurezza, potrà trasformarsi anche in un requisito qualitativo atto a soddisfare le esigenze di comfort dell'utenza.

Tutte le soluzioni tecniche e spaziali dovranno essere subordinate alle necessità e alle attività degli operatori sanitari e degli utenti. Una distribuzione degli spazi perspicua e ben strutturata è di essenziale importanza. La conformazione degli ambienti dovrà essere avvincente e differenziata con soluzioni spaziali che tendano ad arricchire la qualità architettonica dell'edificio. Tutti gli spazi devono disporre di un'atmosfera accogliente e luminosa ed essere ottimizzati dal punto di vista acustico.

Scelta cromatica.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

È importante per gli utenti fornire dei punti di riferimento all'interno dell'edificio. Questo obiettivo può essere raggiunto oltre che con la scelta dei materiali o della creazione di spazi differenti l'uno dall'altro, anche con una scelta cromatica attenta alle esigenze e funzioni delle attività riabilitative da svolgere all'interno degli ambienti.

Soprattutto per alcune tipologie di utenti il colore diventa elemento discriminante nello svolgimento delle attività terapeutiche previste. Per questo motivo è necessario sviluppare uno studio del colore degli ambienti che tenga conto dello sviluppo cognitivo o delle iper sollecitazioni degli utenti in base alle diverse patologie e procedure terapeutiche.

Rapporto con l'esterno

Il rapporto con l'ambiente esterno è fondamentale sotto molteplici punti di vista nello svolgimento delle attività terapeutiche perché consente di aumentare l'allontanamento dalla percezione di un ambiente di "cura" contribuendo al rilassamento ed al benessere mentale dell'utente.

È importante offrire all'esterno spazi per attività fisica, spazi per il recupero, spazi per l'attesa fra diversi trattamenti e spazi che possano essere utilizzati nelle diverse stagioni (caldo/freddo)

Flessibilità degli spazi

Per quanto possibile è necessario creare spazi flessibili che possano trasformarsi facilmente attraverso l'uso di pareti mobili o di arredi leggeri. Alcune attività riabilitative mutano le loro necessità spaziali per l'avvento di nuove metodologie e macchinari e pertanto gli ambienti devono essere in grado di assimilare queste trasformazioni nel più breve tempo possibile limitando anche i costi di intervento.

Comfort acustico

Il rumore provocato dagli agenti esterni o interni al polo riabilitativo provoca difficoltà agli utenti ed agli operatori nel raggiungimento di un equilibrio psicofisico ideale per l'esecuzione dei trattamenti; diventa perciò importante prevedere tutti quegli accorgimenti acustici in grado di eliminare e dove possibile attenuare questo problema.

Comfort termico e qualità dell'aria.

È requisito fondamentale per tutti gli spazi riabilitativi ed in particolare la piscina. Effettuare i trattamenti in un luogo dove viene garantito costantemente il ricambio d'aria in maniera naturale o dove la ventilazione artificiale avviene tramite sistemi basati sui criteri di sostenibilità ambientale evita fonti di stress e cali di attenzione degli utenti e degli operatori sanitari. L'uso di diversi tipi di sistemi di riscaldamento e/o raffrescamento è diretta conseguenza delle scelte dei materiali e della progettazione degli ambienti (esposizione, dimensione, destinazione d'uso). Il tutto deve funzionare in un insieme armonico che garantisca benessere ad utenti ed operatori.

4.2.3 Qualità impiantistica e tecnologica

Una struttura sanitaria diviene innovativa quando gli strumenti tecnologici entrano a far parte delle modalità di lavoro e rapporto con l'utenza.

Data la necessità di avere, per quanto possibile, spazi facilmente modificabili in base alle esigenze terapeutiche è importante che il polo sia dotato di supporti tecnologici, di una architettura di rete flessibile



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

(wi-fi) adeguata e di sistemi per la gestione di contenuti interattivi (soprattutto per quelle attività di recupero non individuali).

Un polo tecnologicamente all'avanguardia dovrà dotarsi di tutti quei supporti e quelle tecnologie che consentano anche una facile gestione e controllo degli spazi, delle apparecchiature, dei dispositivi e di ogni altro componente dell'edificio.

A titolo indicativo e non di certo esaustivo il polo riabilitativo dovrà essere dotato, oltre che di tutte le dotazioni impiantistiche minime per il funzionamento dell'edificio in ragione delle particolari attività in esso svolte, di:

- telefonia Voip;
- telecontrollo e telegestione degli impianti tecnologici;
- illuminazione a basso consumo utilizzando, dove possibile, tecnologie LED ed illuminazione esterna con comandi crepuscolari;
- tecnologie di climatizzazione e ricambio d'aria ad alta efficienza che permettano un adeguato controllo dei parametri termoigrometrici e di qualità dell'aria;
- utilizzo sistemi di "domotica";
- sistemi di videosorveglianza;
- sistemi di controllo della chiusura e dell'apertura degli infissi e delle schermature solari;
- controllo remoto illuminazione di emergenza e di sicurezza;

Saranno valutate inoltre ulteriori soluzioni impiantistiche integrative proposte dai progettisti.

Lo sforzo progettuale dovrà essere incentrato sulla necessità di stimolare l'uso degli strumenti informatici e telematici nella attività riabilitativa, in particolare nel rapporto con l'utenza.

4.2.4 Qualità ambientale e sostenibilità energetica

In generale, il tema della sostenibilità ambientale in edilizia, coinvolge diversi punti che mirano al raggiungimento di determinati obiettivi prefissati a livello regionale e nazionale, quali il risparmio energetico, l'integrazione solare attiva e passiva, la compatibilità ambientale e la scelta dei materiali.

Il progetto del polo riabilitativo dovrà prevedere la creazione di un modello ad alta efficienza energetica che, sviluppato attraverso una combinazione adeguata di sistemi bioclimatici, impianti solari, impianti ad alto rendimento energetico e sistemi di controllo intelligente, consenta il raggiungimento degli obiettivi sulla sostenibilità ambientale prefissati.

L'intervento dovrà perseguire in ogni sua parte l'integrazione di questi sistemi in un accordo armonico, che si allontana dalla concezione di edificio come risultato della somma di differenti installazioni impiantistiche.

L'obiettivo dovrà essere raggiunto attraverso l'impiego di tutti quei materiali e sistemi che, sia per le parti di nuova edificazione che per le ristrutturazioni, abbiano caratteristiche positive in merito a: basso dispendio energetico in fase di produzione; non nocività per gli operatori dei processi produttivi ed applicativi; assenza di emissione di sostanze tossiche durante il ciclo di vita; impiego di materie prime rinnovabili o il più possibile di derivazione 'naturale'; facilità di impiego con metodologie a secco, ridotta e semplice manutenzione, reimpiegabilità o riciclabilità del prodotto una volta terminato il ciclo di vita.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

Si riportano di seguito gli obiettivi minimi di sostenibilità ambientale che il progetto del nuovo polo riabilitativo di Muros dovrà raggiungere:

1. Il progetto dovrà prevedere, nel caso di riutilizzo degli edifici esistenti, il miglioramento della prestazione energetica attraverso l'uso di sistemi coibentanti, eliminazione dei ponti termici, sostituzione dei serramenti, sistemi di riscaldamento a basso consumo e raffrescamento passivo (es. ventilazione naturale). Le nuove volumetrie dovranno invece essere concepite nel rispetto delle principali e più avanzate tecniche di risparmio energetico.
2. Nelle coperture dovranno essere installati impianti fotovoltaici adeguatamente dimensionati per i carichi elettrici di esercizio della struttura.
3. Il progetto dovrà includere tutti quei sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana per tutti gli usi non potabili. In particolare il sistema dovrà prevedere la raccolta, l'accumulo e il successivo riutilizzo delle acque piovane per gli scarichi dei WC e per l'irrigazione dei giardini (previa eventuale filtrazione dei pollini). Il fabbisogno di acqua potabile sarà quindi ridotto grazie all'impiego di componenti sanitari di ultima generazione in grado di elaborare un flusso d'acqua nettamente inferiore rispetto ai componenti tradizionali. La raccolta di acqua piovana e l'installazione di una rete duale dovranno permettere quindi di sfruttare l'acqua stoccata per lo scarico dei WC, riducendo al minimo i consumi di acqua potabile. È importante inoltre prevedere grandi superfici permeabili che consentano all'acqua di penetrare all'interno del terreno al fine di evitare, per quanto possibile, alterazioni della dinamica del ciclo idrologico.
4. La luce come elemento architettonico deve assumere nel progetto un ruolo fondamentale. Vi è infatti una stretta relazione tra lo stato d'animo degli esseri umani e qualità e quantità di luce con cui il soggetto si trova a convivere. Un ambiente ben illuminato attraverso l'uso della luce naturale crea ambienti confortevoli e stimolanti, i quali aiutano gli operatori e gli utenti a sentirsi a proprio agio attraverso la realizzazione di atmosfere rilassanti per i momenti di cura e trattamento e per i momenti di pausa/relax. Diviene importante anche l'uso razionale della luce artificiale. Il progetto illuminotecnico dovrà prevedere l'utilizzo di sistemi di controllo dell'illuminazione con funzionalità di rilevamento della presenza e di regolazione in base alla luce naturale, l'uso di apparecchi illuminanti con ottime qualità di rendimento luminoso ed alta efficienza energetica.
5. I progettisti sono chiamati a garantire l'aerazione naturale diretta di tutti i locali nei quali è prevista presenza di persone anche per frangenti di tempo ridotti. Se del caso, nella realizzazione di impianti di ventilazione a funzionamento meccanico controllato (VMC) si dovranno limitare la dispersione termica, il rumore, il consumo di energia, l'ingresso dall'esterno di agenti inquinanti (ad es. polveri, pollini, insetti etc.) e di aria calda nei mesi estivi. È auspicabile che tali impianti prevedano anche il recupero di calore statico e/o la igroregolabilità dell'aria e/o un ciclo termodinamico a doppio flusso per il recupero dell'energia contenuta nell'aria estratta per trasferirla all'aria immessa (pre-trattamento per riscaldamento e raffreddamento dell'aria già filtrata, da immettere negli ambienti).
6. Il controllo della radiazione solare diretta è un fattore determinante nella gestione delle caratteristiche ambientali e bioclimatiche dell'edificio. A tal fine i progettisti dovranno fare in modo che le parti trasparenti esterne degli edifici sia verticali che inclinate, siano dotate di sistemi di



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

schermatura e/o ombreggiamento fissi o mobili verso l'esterno e con esposizione da Sud-Sud Est (SSE) a Sud-Sud Ovest (SSO).

7. Al fine di evitare l'esposizione degli utenti, per tempi prolungati, a campi magnetici di bassa ed alta frequenza tipici degli impianti elettrici, elettronici e dati a servizio degli edifici i progettisti dovranno evitare di collocare i locali dei quadri in adiacenza ai locali con presenza prolungata di persone e privilegiare i sistemi di trasferimento dati via cavo.

8. I progettisti dovranno verificare che i materiali adoperati per le finiture e gli arredi degli spazi sanitari rispettino i limiti di emissione previsti dalle normative di settore.

9. I progettisti dovranno assicurare le condizioni ottimali di benessere termo-igrometrico e di qualità dell'aria interna con mezzi e soluzioni impiantistiche adeguate.

10. I progettisti dovranno verificare l'esposizione al rischio radon dell'area di intervento e mettere in atto tutte le strategie progettuali e le tecniche costruttive atte a tenere sotto controllo la migrazione del Radon, anche attraverso sistemi di misurazione real-time e ad avviso automatico.

La gestione e manutenzione del fabbricato e i relativi costi sono conseguenza diretta delle scelte progettuali dal punto di vista tecnico ed impiantistico, infatti i costi di gestione e manutenzione sono legati sia al ciclo di vita dei materiali impiegati che ai consumi energetici sostenuti per il corretto funzionamento dell'edificio.

Il contenimento dei costi di gestione e manutenzione dovrà essere uno degli obiettivi principali della progettazione, sarà da perseguire attuando tutte quelle scelte che garantiscono alta durabilità e reperibilità (produzione locale) dei materiali, economicità di eventuali riparazioni/sostituzioni, controllo meticoloso dei consumi energetici anche mediante sistemi informatizzati che segnalino tempestivamente eventuali variazioni in aumento dei consumi previsti.

Tutte le scelte dovranno essere fatte tenendo in debita considerazione i diversi fattori di invecchiamento dei materiali prescelti e del relativo decadimento prestazionale, ponendo quindi il fattore tempo come elemento discriminante nella scelta dei materiali.

La gestione e la manutenzione degli edifici, quando è a completo carico dell'amministrazione comunale, è notoriamente una importante voce di spesa all'interno del bilancio annuale.

L'esigenza primaria della amministrazione, e della collettività di conseguenza, è quella che il progetto del nuovo polo riabilitativo porti evidenti benefici sulle tematiche energetiche e di conseguenza sull'abbattimento dei costi di gestione che derivano, nella maggior parte, dai consumi per le forniture elettriche e di gasolio per riscaldamento, anche nell'ottica di una maggiore appetibilità nell'individuazione di un soggetto pubblico o privato che lo gestisca e lo metta in funzione sfruttandone a pieno le potenzialità.

Per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie e straordinarie oltre ad una esigenza relativa alla scelta di materiali e tecniche costruttive che possano garantire intervalli di manutenzione ampi e costi contenuti in rapporto agli interventi da eseguire è necessario che nella redazione del Piano di Manutenzione dell'Opera vengano rispettate le prescrizioni dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) secondo i quali i PMO *“deve prevedere la verifica dei livelli prestazionali (qualitativi e quantitativi) anche in riferimento alle prestazioni ambientali di cui alle specifiche tecniche di base e alle specifiche tecniche premianti.”*



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

In sintesi il contenimento dei costi di gestione e manutenzione deve essere uno degli obiettivi principali della progettazione, attuando tutte quelle scelte che garantiscono alta durabilità e reperibilità (produzione locale) dei materiali, economicità di eventuali riparazioni/sostituzioni, controllo meticoloso dei consumi energetici anche mediante sistemi informatizzati che segnalino tempestivamente eventuali variazioni in aumento dei consumi previsti.

4.2.5 Programma funzionale e caratteristiche degli spazi dell'impianto riabilitativo

Il reparto idrochinesiterapico dovrà essere organizzato in modo che non vi siano barriere architettoniche, preferibilmente su un piano, con spogliatoi, servizi igienici e docce nelle immediate vicinanze della vasca in modo tale da essere accessibili a tutti gli utenti ed a tutti i tipi di disabilità.

La vasca dovrà essere dotata di sedia idraulica pneumatica per consentire l'accesso e l'uscita in acqua delle persone che non sono in grado di farlo autonomamente e di una scaletta idonea per le vasche di riabilitazione.

La vasca dovrà essere a sfioro, dotata di sistema di riciclo continuo dell'acqua, con superfici che permettano di trovare la giusta aderenza durante la deambulazione e perimetro interno con corrimano che consenta al paziente meno abile o in una prima fase di adattamento all'acqua di avere un sostegno.

Di seguito viene descritto un orientativo elenco degli spazi, e delle loro principali caratteristiche, di cui necessita il polo riabilitativo al fine di garantire un completo e corretto svolgimento delle attività in esso previste.

- sala della vasca natatoria (circa di dimensioni m. 6 x 12);
- sale fisioterapiche;
- servizi spogliatoi per gli utenti, distinti per sesso;
- servizi spogliatoi per utenti disabili, distinti per sesso;
- servizi spogliatoi per personale;
- servizi amministrativi ed accoglienza;
- infermeria;
- locali tecnici;

Nella seguente tabella sono descritti gli ambienti omogenei rispetto alle diverse attività svolte da utenti e personale ed il relativo dimensionamento di massima non vincolante ai fini della proposta progettuale.

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	DIMENSIONE UTILE INDICATIVA
Servizi amministrativi ed accoglienza (circa 60 mq)	Gli utenti ed il personale accedono all'edificio da due accessi separati. L'area accoglienza dovrà essere dimensionata per contenere almeno: - 1 spazio di attesa; - 1 front office reception; L'area amministrativa accessibile direttamente dal front office sarà caratterizzata dai seguenti spazi: - 1 ufficio; - 1 archivio;	Le dimensioni indicative utili per gli spazi di queste attività sono le seguenti: - accoglienza circa 45 mq; - amministrazione circa 15 mq;
Infermeria (circa 30 mq)	Il polo riabilitativo sarà munito di un presidio medico di sorveglianza formato dai seguenti spazi:	Le dimensioni indicative utili per gli spazi di queste attività sono le seguenti:



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20- Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

	- 1 locale soccorso; - 1 spazio di attesa; - 1 servizio igienico DA dedicato;	- locale soccorso circa 15 mq; - spazio di attesa circa 10 mq; - servizio igienico DA circa 5 mq;
Sala piscina riabilitativa (circa 150 mq)	La sala della piscina riabilitativa contiene tutti gli spazi destinati alle attività natatorie o di attività acquatica da frequentare di norma a piedi non calzati, e pertanto accessibile unicamente tramite passaggi obbligati non eludibili in uscita dagli spogliatoi con presidi di bonifica costituiti da sistemi doccia-lavapiedi, completi di dispositivi di sanificazione (tra cui le doccette con antimicotico). Dovrà essere concepito come uno spazio versatile da utilizzare per le attività riabilitative e di riscaldamento pre-immersione e per la sorveglianza degli utenti da parte del personale addetto. Per mantenere la superficie il più possibile sgombra da eventuali oggetti, dovranno essere pensate nicchie per sedute, appendiabiti, ripiani di appoggio per attrezzature. In uno dei lati lunghi della vasca dovrà essere previsto un camminamento ribassato di circa 90 cm rispetto al piano vasca, dotato di oblò o altro accorgimento che consenta un monitoraggio ottimale e completo del movimento degli utenti in acqua da parte del personale medico. Nella piscina riabilitativa particolare attenzione dovrà essere rivolta al microclima, con il controllo della temperatura e dell'umidità, in modo da garantire condizioni ambientali ideali allo svolgimento dell'attività. Dovranno essere previsti, anche in vani interrati, spazi per l'alloggiamento degli impianti di trattamento delle acque, impianti di filtrazione e clorazione, vasca di compenso, sala pompe dimensionati sulle specifiche della vasca di riabilitazione.	Le dimensioni indicative utili per gli spazi di queste attività sono le seguenti: - piscina circa 6 x 12 ml; - profondità piscina min. 1,20ml con eventuale percorso per operatori con visione subacquea;
Sale fisioterapiche/riabilitative (circa 30 mq)	Nelle sale riabilitative sono previste attività di rieducazione motoria subordinate o indipendenti rispetto alle attività in piscina, dove il gestore potrà installare appositi macchinari selezionati a seconda del percorso riabilitativo indicato per le categorie di utenti. Nella sale si ipotizza la presenza di personale qualificato per il trattamento di casi specifici. Per le attività riabilitative di gruppo potrà essere utilizzata la palestra esistente. Dalla sale fisioterapiche si accede ad un'area esterna pavimentata, eventualmente attrezzata di arredi mobili per la riabilitazione motoria all'aperto. Gli spogliatoi per l'area fisioterapia possono essere condivisi con quelli della sala piscina, se dimensionati appositamente.	Le dimensioni indicative utili per gli spazi di queste attività sono le seguenti: - 2 sale fisioterapiche, circa 15 mq; - spazi esterni di pertinenza per la riabilitazione all'aperto, circa 50 mq; - spogliatoi divisi per sesso, eventualmente in condivisione con quelli della sala piscina;
Servizi spogliatoi per gli utenti (circa 70 mq)	Dall'atrio di accesso, l'utente è guidato verso i locali spogliatoi a servizio della piscina, suddivisi in due gruppi: - una coppia di spogliatoi speciali, divisi per sesso, provvisti di lettino ad altezza variabile e servizio igienico esclusivo, a disposizione di utenti con accompagnatore o con particolari handicap; - spogliatoi utenti, divisi per sesso; Il dimensionamento degli spazi spogliatoio è stato effettuato considerando un uso contemporaneo da	Le dimensioni indicative utili per gli spazi di queste attività sono le seguenti: - 2 spogliatoi per utenti, divisi per sesso, circa 25 mq cadauno; - 2 spogliatoi per utenti DA, divisi per sesso, circa 10 mq cadauno;



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinias

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinias - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

	parte di 6-8 utenti/h ed altrettanti istruttori-fisioterapisti, escludendo dunque un calcolo teorico di utilizzo in base alla superficie dell'acqua della piscina, come definito dalle norme per le piscine sportive. Ogni locale spogliatoio è dotato di servizi igienici e docce realizzate in apposito locale, ed accessibili anche da parte di utenti disabili.	
Servizi spogliatoi per gli operatori (circa 30 mq)	Gli operatori del polo riabilitativo dovranno avere a disposizione spogliatoi con servizi, divisi per sesso, con eventuale accesso diretto dall'esterno. Ogni locale spogliatoio è dotato di servizi igienici e docce realizzate in apposito locale	Le dimensioni indicative utili per gli spazi di queste attività sono le seguenti: - 2 spogliatoi per operatori, divisi per sesso, circa 15 mq cadauno;
Depositi e locali tecnici (circa 60mq)	Il polo riabilitativo sarà dotato dei seguenti spazi di servizio all'attività: - 2 locali di deposito, uno a servizio della sala piscina e uno a servizio delle sale fisioterapiche; - locali tecnici per le dotazioni impiantistiche del polo, accessibili anche dall'esterno per evitare interferenze con le attività del polo. Tali spazi dovranno servire ad alloggiare la centrale termica, macchine per trattamento aria secondo le scelte impiantistiche adottate.	Le dimensioni indicative utili per gli spazi di queste attività sono le seguenti: - 2 depositi, circa 10 mq cadauno; - 1 locale tecnico, circa 40 mq;

4.3 PROGETTAZIONE CONDIVISA

La teoria e la pratica della partecipazione degli utenti nelle fasi di progettazione pone quale obbiettivo dell'attività di progettista quello di far convergere i singoli "desiderata" verso un comune interesse per la qualità complessiva del progetto sotto il punto di vista funzionale, tecnico, economico ed estetico.

Il progetto di un edificio pubblico, come quello di un polo sanitario riabilitativo, è sempre configurabile come un progetto con una committenza multipla. I progettisti si trovano a dover dare risposta alle istanze ed alle richieste di una molteplicità di soggetti.

Un'organizzazione attenta della committenza in riferimento alle modalità di gestione delle necessità da esplicitare per la redazione del progetto porta evidenti benefici nella redazione dello stesso.

Se in un progetto con un unico committente il tutto si può ridurre a dei briefing preliminari in cui stilare delle schede di progetto, nel caso di un'opera pubblica è necessario stimolare l'ampio spettro di committenti sulle attività progettuali da mettere in atto.

L'analisi in dettaglio dei rapporti tra i soggetti che intervengono a vario titolo nel processo progettuale ha portato a capire che un progetto risulta davvero riuscito quando le istanze delle parti in gioco convergono in una comune assunzione di impegni e responsabilità. Diversamente quando gli attori agiscono in autonomia è rilevabile una certa separazione fra qualità dell'architettura e necessità pratiche degli operatori sanitari.

Già in fase di redazione del presente Documento Preliminare alla Progettazione si è lavorato, interpellando soggetti attivi nel campo della sanità e della riabilitazione, alla definizione di necessità ed obbiettivi che trovano una sintesi nel presente documento coinvolgendo a vario titolo tutte le figure professionali ed amministrative coinvolte.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti – Erula – Laerru – Martis – Nulvi – Osilo - Perfugas – S.M. Coghinas – Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20– Perfugas (SS) – C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

Prima della fase progettuale, per coinvolgere nel processo di progettazione del nuovo edificio tutte le componenti interessate, sarà promosso dal Comune un percorso di coinvolgimento e di progettazione partecipata destinato agli stakeholders del comparto sanitario e fisioterapico, con il fine di definire i bisogni dei molti utenti che “abiteranno” la nuova struttura, costruire una forte correlazione fra progetto architettonico e progetto sanitario, favorire l'affioramento di punti vista e interessi scarsamente rappresentati e sollecitare inoltre nella cittadinanza il senso di responsabilità e di appartenenza nei confronti degli spazi e delle opere pubbliche.

5 LIVELLI E FASI DEL PROGETTO

Considerata la carenza di organico dell'Ente e stante la difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori e di svolgere le funzioni di istituto, non è possibile svolgere le prestazioni relative alla progettazione, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza internamente alla Stazione Appaltante e, pertanto, se ne prevede l'affidamento ad un soggetto esterno di cui all'art. 46 del D.Lgs.50/2016.

Motivi di organicità di approccio tecnico-economico, di contenimento dei tempi e di economia degli atti suggeriscono di ricorrere ad un unico contraente (affidatario) dei servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva.

Nell'espletamento del suo incarico il professionista deve farsi carico della predisposizione di tutto quanto occorre per l'ottenimento dei permessi autorizzativi alla realizzazione dell'opera ed ogni altro adempimento connesso agli impianti installati. Al termine della realizzazione dei lavori, il professionista dovrà farsi carico della predisposizione, anche in formato digitale, di tutta la documentazione e delle certificazioni necessarie e dovrà provvedere alla redazione dell'Attestato di Qualificazione Energetica (AQE), e dell'accatastamento.

Risulterà compreso nel servizio altresì la redazione, predisposizione, tenuta e trasmissione di tutto quanto necessario ai fini dell'eventuale copertura finanziaria in adesione al Conto Termico 2.0 regolamentato dal D.lgs 16/02/2016.

Stante l'importo previsto per i lavori non si prevede la nomina di un collaudatore e il certificato di collaudo sarà sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 102, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 237 del D.P.R. 207/2010 (in vigore per effetto dell'art. 210, comma 16, del D.Lgs. 50/2016).

Le prestazioni hanno oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di natura professionale:

1. Progettazione preliminare (di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione II del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.)
2. Progettazione definitiva (di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.)
3. Progettazione esecutiva (di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.)



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

4. Direzione Lavori, contabilità dei lavori, Certificato di regolare esecuzione (di cui all'artt. 101 e 111 del D.Lgs 50/2016);
5. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
6. Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.,

Le stime dei corrispettivi del presente servizio di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sono riportate nell'Allegato "Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi".

Per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie si farà riferimento a quanto contenuto nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.Lgs. n. 152/2006, nel D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i., nella Legge 7 agosto 1990, n. 241, oltre alle Leggi Regionali ed alle Normative Speciali di Settore

5.1 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Gli elaborati grafici e descrittivi del progetto di fattibilità tecnico-economica devono essere sviluppati secondo i contenuti indicati negli artt. da n. 17 a n. 23 del D.P.R. n. 207/2010 e dal Decreto n. 154 del 22.08.2017.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere composto dei seguenti elaborati:

- a. relazione generale;
- b. relazione tecnica;
- c. indagini e ricerche preliminari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari
- d. planimetria generale ed elaborati grafici;
- e. le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani della sicurezza;
- f. calcolo sommario della spesa;
- g. il quadro economico di progetto;
- h. il crono programma dell'intervento;

Il progetto di fattibilità comporta indagini e ricerche volte ad acquisire gli elementi idonei e necessari per le scelte dei tipi e dei metodi di intervento da approfondire nel progetto definitivo nonché per la stima del costo dell'intervento medesimo. Le indagini e ricerche riguardano:

- i materiali costitutivi e le tecniche di esecuzione;
- il rilievo e la documentazione fotografica dei manufatti;
- la diagnostica;
- l'individuazione degli eventuali apporti di altre discipline afferenti.

In ragione della complessità dell'intervento ed in relazione allo stato di conservazione il progetto di fattibilità dovrà comprendere quelle ricerche e quelle indagini che sono necessarie per una reale individuazione delle scelte di intervento e dei relativi costi.



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

5.2 PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, studia il bene con riferimento all'intero complesso e al contesto ambientale in cui è inserito; approfondisce gli apporti disciplinari necessari e definisce i collegamenti interdisciplinari; definisce in modo compiuto le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali riguardanti le singole parti del complesso; prescrive le modalità esecutive delle operazioni tecniche; definisce gli indirizzi culturali e le compatibilità fra progetto e funzione attribuita al bene attraverso una conoscenza compiuta dello stato di fatto; configura nel complesso un giudizio generale volto ad individuare le priorità, i tipi e i metodi di intervento con particolare riguardo all'esigenza di tutela ed ai fattori di degrado.

La progettazione definitiva dovrà essere costituita dai seguenti elaborati grafici e descrittivi, i cui contenuti sono indicati negli artt. da n. 24 a n. 32 del D.P.R. n. 207/2010 attualmente in vigore ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016:

- a. relazione generale (vedi art. 25 del D.P.R. n. 207/2010);
- b. relazioni tecniche e relazioni specialistiche eventuali quali (vedi art. 26 del D.P.R. n. 207/2010):
 - relazione sulle strutture e sugli impianti;
 - relazione tecnica delle opere architettoniche;
 - relazione tecnica finalizzata per quanto possibile a dimostrare la conformità ai criteri minimi ambientali di cui alle specifiche tecniche dell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/12/2015;
- c. rilievi del fabbricato, documentazione fotografica e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d. elaborati grafici (vedi art. 28 del D.P.R. n. 207/2010);
- e. calcoli delle strutture e degli impianti (vedi art. 29 del D.P.R. n. 207/2010);
- f. disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (vedi art. 30 del D.P.R. n. 207/2010);
- g. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi (vedi art. 32 del D.P.R. n. 207/2010);
- h. computo metrico estimativo (vedi art. 32 del D.P.R. n. 207/2010);
- i. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza (vedi art. 32 del D.P.R. n. 207/2010)
- j. aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

Prima dell'approvazione del progetto definitivo, il tecnico incaricato dovrà predisporre ed ottenere le necessarie autorizzazioni necessarie al successivo appalto dei lavori.

5.3 PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo indica, in modo compiuto, entrando nel dettaglio e sulla base delle indagini eseguite, le esatte metodologie operative, le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali da utilizzare riguardanti le singole parti del complesso; prescrive le modalità tecnico-esecutive degli interventi ed è elaborato sulla base di indagini dirette ed adeguate campionature di intervento, giustificate dall'unicità dell'intervento conservativo; indica i controlli da effettuare in cantiere nel corso dei lavori.

La progettazione esecutiva dovrà essere costituita dai seguenti elaborati grafici e descrittivi, i cui contenuti sono indicati negli artt. da n. 33 a n. 43 del d.P.R. n. 207/2010:

- a. relazione generale (vedi art. 34 del D.P.R. n. 207/2010);



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

- b. relazioni specialistiche (vedi art. 35 del D.P.R. n. 207/2010);
- c. relazioni tecniche, con allegati elaborati grafici, finalizzate a dimostrare la conformità ai criteri minimi ambientali di cui alle specifiche tecniche dell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/12/2015;
- d. elaborati grafici (vedi art. 36 del D.P.R. n. 207/2010);
- e. calcoli esecutivi e particolari delle strutture e degli impianti e la predisposizione della documentazione necessaria per l'eventuale deposito strutturale ed impiantistico del progetto (vedi art. 37 del D.P.R. n. 207/2010);
- f. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (vedi art. 38 del D.P.R. n. 207/2010);
- g. piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera (vedi art. 39 del D.P.R. n. 207/2010);
- h. cronoprogramma dei lavori; (vedi art. 40 del D.P.R. n. 207/2010);
- i. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi (vedi art. 41 del D.P.R. n. 207/2010);
- j. computo metrico estimativo e quadro economico (vedi art. 42 del D.P.R. n. 207/2010);
- k. quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- l. schema di contratto e capitolato speciale di appalto (vedi art. 43 del D.P.R. n. 207/2010);

Si anticipa in questa fase, per dare al progettista opportuni parametri di valutazione dell'offerta economica, che il progetto esecutivo dovrà contenere **il capitolato speciale d'appalto redatto per l'affidamento dei lavori secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.**

Si precisa che il progetto esecutivo da porre a base di gara sarà sottoposto a validazione da parte del responsabile del procedimento solo dopo la verifica positiva della conformità dello stesso al progetto definitivo.

6 LEGGI E NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

6.1 PRINCIPALI REGOLE E NORME DA RISPETTARE

Comunitari

- **Regolamento (UE) n. 1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento delegato (UE) n. 480/2014** della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Nazionali

- **Decreto Ministeriale 17 Gennaio 2018** "Testo aggiornato delle norme tecniche per le costruzioni (NTC2018), di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ed al decreto legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186.
- **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- **Criteri Ambientali Minimi** di cui al Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.
- **Delibera CIPE n. 25/2016** Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014. (Delibera n. 25/2016);
- **Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018** "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";

Regionali

- **Legge regionale n. 5 del 9.3.2015 (Legge finanziaria 2015)** che reca disposizioni circa i trasferimenti delle risorse agli Enti beneficiari di finanziamenti per la realizzazione degli interventi la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali, nonché le **Deliberazioni della Giunta Regionale n. 40/8 del 7.8 2015 e n. 25/19 del 3.5.2016** che recano direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali;
- **Legge Regionale 11 Gennaio 2018, n.1 "Legge di stabilità 2018"** e Legge Regionale 11 Gennaio 2018, n.2 "Bilancio di previsione triennale 2018-2020";
- **DGR n. 37/9 del 01.08.2017** - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- **Determinazione DG Presidenza n. 481 del 30.07.2018** di approvazione aggiornamento versione 1.2 del Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 - 2020;
- **D.P.R. 5.2.2018, n. 22**, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- **L.R. 13.3.2018, n. 8** concernente le "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

7 STIMA SOMMARIA DEI COSTI DELLE OPERE

La stima del costo delle opere è stata redatta sulla base di una stima di massima delle lavorazioni inclusiva dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Si riporta il Q.E. di riferimento per il progetto:

QUADRO ECONOMICO	PROGETTO	RIPARTIZIONE
------------------	----------	--------------



Unione dei Comuni

dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinias

Bulzi - Chiaramonti – Erula – Laerru – Martis – Nulvi – Osilo - Perfugas – S.M. Coghinias – Sedini - Tergu

sede legale: Via E. Toti, 20– Perfugas (SS) – C.F. 91035150902

Tel. 079564500 - fax 079563156 E-mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

PT48		PARCELLA
A) SOMME PER LAVORI E SOMMINISTRAZIONI		
E10	260.000,00	260.000,00
E18	9.000,00	9.000,00
S03	67.500,00	67.500,00
IA02	90.000,00	90.000,00
IA03	67.500,00	67.500,00
A1-IMPORTO LAVORI	494.000,00	494.000,00
RIBASSO OFFERTO		
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO		
A2-COSTI SICUREZZA		
TOTALE IMPORTO LAVORI A.B.A.	494.000,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.		
B1- LAVORI E FORNITURE IN ECONOMIA		
B2-RILIEVI, DIAGNOSI INIZIALI, ACCERTAMENTI E INDAG.		
B3-ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI	2.500,00	
B4-IMPREVISTI	1.500,00	
B5-ACQUISIZIONI		
B6-ACCANTONAMENTO		
B7-1-SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE - D.L	ONORARI A BASE DI GARA	137.924,20
	RIBASSO % OFFERTO	
	ONORARI AL NETTO DEL RIBASSO	137.924,20
	GESTIONE SEPARATA (INPS)	-
	CASSA PREVIDENZIALE 4,00%	5.516,97
	IVA SU SPESE TECNICHE 22,00%	31.557,06
B7-2-SPESE TECNICHE PER SUPPORTO RUP	ONORARI A BASE DI GARA	9.838,93
	RIBASSO % OFFERTO 13,600%	
	ONORARI AL NETTO DEL RIBASSO	8.500,84
	GESTIONE SEPARATA (INPS)	-
	CASSA PREVIDENZIALE 4,00%	340,03
	IVA SU SPESE TECNICHE 22,00%	1.944,99
B8-RUP	9.880,00	
B9- ACCORDI BONARI	2.789,41	
B10-SPESE X COMM. GIUDICATRICI	4.000,00	
B11-PUBBLICITA E COLLAUDO	4.000,00	
B12-ACCERTAMENTI, COLLAUDI E VERIFICHE FINALI		
B13-IVA SUI LAVORI 10,00%	49.400,00	
B14-SPESE E CONTRIBUTI ANAC	500,00	
B15-ECONOMIE FINALI		
TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	260.353,50	
C) TOTALE GENERALE DEL PROGETTO	754.353,50	

IL RUP

Ing. Antonello Capula